



SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO

AMMINISTRAZIONE – COMMERCIO - MARKETING

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA
CORSO CAPES 2024 – 2025**

Classe V B

INDICE

- Presentazione del Centro di formazione professionale U.P.T.	pag. 3
• Percorsi del Centro	pag. 4
- Corso annuale per l'esame di Stato -settore "servizi commerciali" -	pag. 6
- Presentazione e storia della classe	pag. 8
• Gli studenti	
• Gli apprendimenti	
4. Prospetto di provenienza degli studenti della classe	pag. 10
- Tecnico dei trattamenti estetici e tecnico dell'acconciatura	pag. 11
5. Quadro orario annuale del Corso annuale per l'esame di Stato	pag. 13
6. Profilo indirizzo "servizi commerciali"	pag. 13
7. Metodologie d'insegnamento condivise	pag. 15
- Indicazioni metodologiche	pag. 15
- Attività di recupero e potenziamento svolte nella classe "corso per l'Esame di Stato"	pag. 15
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 16
- Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe	pag. 16
8. Simulazioni delle prove d'esame	
9. Programmazioni svolte	pag. 19
- Italiano	pag. 20
- Inglese	pag. 31
- Economia aziendale	pag. 42
- Diritto	pag. 53
- Storia	pag. 60
- Project Work	pag. 76
- Matematica	pag. 84

Allegati cartacei depositati in segreteria:

***PEP**

***schede DSA e L.104**

Il Centro di formazione professionale U.P.T.

L'UPT è una moderna struttura di formazione, operante sul territorio fin dal 1982. Fa parte del sistema della formazione professionale provinciale, ed opera in virtù di un contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento. Lo statuto dell'UPT prevede che l'Ente possa "assumere iniziative inerenti la formazione professionale dei giovani e degli adulti, nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze delle realtà locali ed avvalendosi della collaborazione di Istituti, Enti, altri Organismi operanti nel mondo della Scuola".

L'Ente opera attraverso una sede amministrativa centrale (unità operativa sede centrale) nella quale sono collocate Direzione Generale, Presidenza e servizi amministrativi, e cinque sedi scolastiche periferiche (unità operative o centri di formazione professionale), dove si svolge l'attività didattica e formativa.

L'UPT, avvalendosi sia di personale interno dipendente che di consulenti/esperti esterni, grazie all'esperienza e alla continua attenzione all'innovazione, garantisce un servizio sempre attuale e attento alle esigenze del Sistema Cliente, rappresentato dagli utenti del servizio formativo, studenti e famiglie, dal contesto economico, culturale e sociale in cui è inserito, dai finanziatori delle iniziative formative (principalmente Provincia Autonoma di Trento e Fondo Sociale Europeo).

L'attività formativa è finalizzata alla crescita professionale delle risorse umane presenti nel territorio al fine di favorire lo sviluppo del contesto sociale in cui l'UPT opera. Viene pertanto mantenuto costantemente attivo il contatto con il territorio al fine di garantire una progettazione in linea con le esigenze del territorio (lavoratori, disoccupati, imprese ecc.).

A partire dal 1° settembre 2017 si è dotato di una nuova denominazione; accanto alla ragione sociale, che permane invariata, l'Ente ha adottato la denominazione di "**SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO**", per meglio identificare la propria offerta formativa con le esigenze dei potenziali clienti.

Infatti, il campo di intervento dell'Università Popolare Trentina è rappresentato dal terziario, ed in particolare dai **servizi amministrativi e commerciali**, a supporto dei settori dell'artigianato, del turismo, del commercio e della piccola e media impresa, dei servizi professionali e del terziario avanzato. Le Qualifiche ed i Diplomi professionali per Operatori e Tecnici addetti ai servizi d'impresa ed ai servizi commerciali sono conseguiti al termine di un **percorso triennale e quadriennale di formazione, innovativo nelle metodologie** e coerente con gli indirizzi delle riforme nazionali e con le effettive esigenze della realtà economica e del lavoro.

Gli attestati di qualifica ed i diplomi rilasciati agli allievi dell'UPT dalla Provincia autonoma di Trento alla fine del triennio e del quarto anno hanno validità su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Percorsi del Centro

Operatore ai servizi di impresa (qualifica triennale)

È una **figura professionale polivalente**, trasversale ed esecutiva, dotata di competenze relative al trattamento delle informazioni, all'espletamento delle pratiche più comuni di **amministrazione interna**, all'accoglienza, all'assistenza e all'informazione dei clienti rispetto ai vari servizi offerti dall'organizzazione di appartenenza. Trova collocazione in qualità di lavoratore dipendente o di collaboratore in **realtà produttive e di servizio in piccole, medie e grandi imprese o studi professionali**.

Fra le varie attività, questa **figura professionale** si occupa delle comunicazioni telefoniche esterne ed interne, della creazione ed aggiornamento degli archivi cartacei ed elettronici, della produzione di lettere e documentazione varia, dell'accoglienza ed assistenza dei clienti. Inoltre svolge operazioni di base riguardanti la gestione dei processi di compravendita, incassi e pagamenti, dello scadenziario, della tenuta della prima nota e delle registrazioni di magazzino, degli adempimenti relativi alla gestione del personale (presenze, assunzioni, licenziamenti, tenuta dei libri obbligatori).

Tecnico dei Servizi amministrativi d'Impresa (quarto anno)

Il Diploma di Tecnico dei Servizi amministrativi di Impresa si pone in continuità formativa con la qualifica di Operatore ai servizi di impresa. Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire agli allievi competenze nell'ambito:

- *contabile amministrativo*, per svolgere, in collaborazione con i responsabili, attività relative alla contabilità generale, contabilità I.V.A., adempimenti fiscali, contabilità informatizzata;

Dal punto di vista professionale, il percorso formativo del tecnico dei servizi d'impresa offre l'opportunità di ampliare le competenze di tipo gestionale ed organizzativo e di approfondire quelle tecnico-professionali, in modo da saper intervenire nei processi di lavoro con competenze di programmazione, verifica e coordinamento, sapendo assumere gradi soddisfacenti di autonomia e di responsabilità.

Operatore ai servizi di vendita (qualifica triennale)

L'operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto di vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

Tecnico commerciale delle Vendite (quarto anno)

Si tratta di una figura professionale che opera con autonomia in diverse aree di vendita e di organizzazione interna al punto vendita; collabora al coordinamento delle risorse umane e all'organizzazione degli spazi e dei prodotti di reparto/settore. Conosce gli elementi peculiari ed i parametri gestionali ed organizzativi dell'azienda; interagisce e monitora il raggiungimento degli obiettivi di vendita e la produttività del modulo/reparto.

Per ciò che riguarda la caratterizzazione e funzione organizzativa, il tecnico può assumere il ruolo di caporeparto e/o responsabile di punto vendita. Si occupa principalmente dei processi interni e si relaziona con il personale, con i responsabili della struttura di riferimento e con i clienti. Interviene inoltre nella raccolta e trasmissione dei dati necessari all'azienda perché questa sia costantemente monitorata, per raggiungere gli obiettivi di vendita e produttività prefissati. La collocazione professionale coerente al percorso è presso i punti vendita della distribuzione di dimensioni medie e medio - grandi caratterizzati da una pluralità sia di processi lavorativi sia di criteri organizzativi/gestionali. I processi fondamentali interessati sono relazionale/promozionale e organizzativo/gestionale.

La definizione del profilo è stata condivisa con le aziende di settore, anche grazie all'apporto delle associazioni di categoria.

Corso annuale per l'Esame di Stato - settore "Servizi Commerciali" -

Come recitano le linee guida provinciali

il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, - rispetto al diploma quadriennale - favorisce ulteriormente attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica

- *la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;*
- *lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;*
- *l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.*

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- *una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;*
- *un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;*
- *una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;*
- *una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici, storico, socio economici - necessari per la comprensione dei processi socio-economici;*
- *una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;*
- *una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;*
- *una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.

Presentazione e storia delle classi

Gli studenti

Gli allievi iscritti ad inizio anno al corso per l'Esame di Stato, presso la sede di Trento del nostro Ente erano 50.

Provengono da 4 centri di formazione del territorio, e da 3 percorsi professionali diversi:

- Tecnico dei servizi amministrativi di impresa: tecnico servizi amministrativi contabili e tecnico servizi amministrativi e paghe
- Tecnico commerciale delle vendite
- Tecnico all'acconciatura

Quattro studenti, per motivi personali e familiari hanno sospeso la frequenza delle lezioni, una allieva non sarà stata scrutinata per somma di assenze.

Tra gli allievi iscritti al corso CAPES –Servizi commerciali, 5 studenti L.104/92 sono titolari di PEI, 2 studenti di PEP.

I docenti hanno seguito gli allievi rispettando le pregresse certificazioni.

In rispetto delle linee guida del corso che prevedono la valutazione dell'impegno e della motivazione del ragazzo, i docenti, in sede di valutazione, hanno considerato anche le difficoltà oggettive che gli allievi hanno riscontrato nella preparazione e nello studio volto al raggiungimento delle competenze e dei contenuti minimi previsti dalle programmazioni.

Durante l'anno formativo, la coordinatrice ha curato i rapporti con le famiglie, affiancandole durante gli incontri con il pedagogo, riportando loro valutazioni ed impressioni del consiglio di classe. Sono state organizzate le udienze individuali.

La coordinatrice si è dedicata al supporto e all'ascolto degli allievi con fragilità emotive.

Gli apprendimenti

Le classi abbastanza omogenee hanno dimostrato da subito una forte motivazione e consapevolezza per l'impegno assunto. La diversa provenienza dei ragazzi, la disomogeneità del percorso formativo progressivo evidenziate già dai primi giorni di scuola, sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo consistente di riallineamento ed un intervento individuale del pedagogo di Centro.

Proprio per la particolarità dei corsi triennali e del quarto anno volto al conseguimento del diploma di tecnico della formazione professionale, le materie che maggiormente hanno risentito delle lacune sedimentate negli

anni precedenti sono state le discipline dell'area culturale e scientifica: italiano, matematica ed economia aziendale, materia affrontata in passato solo con esercitazioni pratiche ad oggetto le scritture contabili.

Il programma di **italiano** si è svolto abbastanza regolarmente, molta attenzione è stata data al recupero delle abilità nella produzione scritta. Durante l'anno formativo gli allievi sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura al fine di consolidare le competenze.

Le discipline di letteratura italiana e di storia hanno richiesto una particolare attenzione al metodo di studio. Le lezioni di matematica hanno avuto come obiettivi trasversali alle varie tematiche affrontate quello di far acquisire consapevolezza e padronanza dei vari strumenti matematici proposti e quello di sviluppare e potenziare il ragionamento logico con particolare attenzione alle procedure di auto-correzione. Per facilitare la comprensione della "situazione problema" si è ricorso a lezioni fortemente dialogiche e interattive dove gli studenti sono stati costantemente stimolati a riflettere sui nessi causa –effetto tra i vari aspetti costituenti la questione in esame.

In **economia aziendale**, materia oggetto di seconda prova scritta, la prima parte del primo quadrimestre è stata dedicata ad un allineamento delle competenze degli studenti. Si sono dapprima confrontate le programmazioni delle scuole di provenienza, per rilevare gli argomenti già affrontati. La docente ha potuto così notare che i contenuti delle programmazioni svolte erano diversificati tra loro: gli allievi con il diploma di tecnico ai trattamenti estetici avevano approfondito i temi legati all'auto-imprenditorialità, mentre gli studenti in possesso del diploma di tecnico commerciale delle vendite si erano dedicati maggiormente allo studio del marketing; infine chi era in possesso del diploma di tecnico ai servizi di impresa aveva maggiormente sviluppato le competenze legate alla contabilità. L'insegnante, per favorire il recupero delle abilità e delle conoscenze già acquisite, ha affrontato gli argomenti partendo da esercitazioni pratiche, per poi passare all'analisi e allo studio teorico degli stessi. Particolare attenzione si è resa necessaria per fornire un lessico preciso e corretto.

Pur a fronte di una forte motivazione da parte di studenti e docenti che ha caratterizzato anche questo anno di corso, i risultati ottenuti risentono inevitabilmente dei percorsi formativi affrontati in precedenza. In questo si ritiene possano aver giocato un ruolo importante la relativa fatica di utilizzo di efficaci metodologie di studio, la disomogeneità delle competenze pregresse degli studenti, la particolarità dei corsi di base della formazione professionale, la strutturazione del "quarto anno tecnico", in cui si predilige più il fare allo studio teorico. Diversamente è stato richiesto un grosso sforzo ad allievi ed insegnanti, deludendo talvolta i risultati attesi dagli studenti.

Gli apprendimenti

Le classi abbastanza omogenee hanno dimostrato da subito una forte motivazione e consapevolezza per l'impegno assunto. La diversa provenienza dei ragazzi, la disomogeneità del percorso formativo pregresso evidenziate già dai primi giorni di scuola, sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo consistente di riallineamento ed un intervento individuale del pedagogo di Centro.

Proprio per la particolarità dei corsi triennali e del quarto anno volto al conseguimento del diploma di tecnico della formazione professionale, le materie che maggiormente hanno risentito delle lacune sedimentate negli anni precedenti sono state le discipline dell'area culturale e scientifica: italiano, matematica ed economia aziendale, materia affrontata in passato solo con esercitazioni pratiche ad oggetto le scritture contabili.

Il programma di **italiano** si è svolto abbastanza regolarmente, molta attenzione è stata data al recupero delle abilità nella produzione scritta. Durante l'anno formativo gli allievi sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura al fine di consolidare le competenze.

Le discipline di letteratura italiana e di storia hanno richiesto una particolare attenzione al metodo di studio.

Le lezioni di matematica hanno avuto come obiettivi trasversali alle varie tematiche affrontate quello di far acquisire consapevolezza e padronanza dei vari strumenti matematici proposti e quello di sviluppare e potenziare il ragionamento logico con particolare attenzione alle procedure di auto-correzione. Per facilitare la comprensione della "situazione problema" si è ricorso a lezioni fortemente dialogiche e interattive dove gli studenti sono stati costantemente stimolati a riflettere sui nessi causa-effetto tra i vari aspetti costituenti la questione in esame.

In **economia aziendale**, materia oggetto di seconda prova scritta, la prima parte del primo quadrimestre è stata dedicata ad un allineamento delle competenze degli studenti. Si sono dapprima confrontate le programmazioni delle scuole di provenienza, per rilevare gli argomenti già affrontati. La docente ha potuto così notare che i contenuti delle programmazioni svolte erano diversificati tra loro: gli allievi con il diploma di tecnico ai trattamenti estetici avevano approfondito i temi legati all'auto-imprenditorialità, mentre gli studenti in possesso del diploma di tecnico commerciale delle vendite si erano dedicati maggiormente allo studio del marketing; infine chi era in possesso del diploma di tecnico ai servizi di impresa aveva maggiormente sviluppato le competenze legate alla contabilità. L'insegnante, per favorire il recupero delle abilità e delle conoscenze già acquisite, ha affrontato gli argomenti partendo da esercitazioni pratiche, per poi passare all'analisi e allo studio teorico degli stessi. Particolare attenzione si è resa necessaria per fornire un lessico preciso e corretto.

Pur a fronte di una forte motivazione da parte di studenti e docenti che ha caratterizzato anche questo anno di corso, i risultati ottenuti risentono inevitabilmente dei percorsi formativi affrontati in precedenza. In questo si ritiene possano aver giocato un ruolo importante la relativa fatica di utilizzo di efficaci metodologie di studio, la disomogeneità delle competenze pregresse degli studenti, la particolarità dei corsi di base della formazione professionale, la strutturazione del "quarto anno tecnico", in cui si predilige più il fare allo studio teorico.

Diversamente è stato richiesto un grosso sforzo ad allievi ed insegnanti, deludendo talvolta i risultati attesi dagli studenti.

Prospetto di provenienza degli studenti della classe

Gli iscritti al corso CAPES 2024/2025 nella sede di Trento sono 46 allievi di cui si fornisce l'anagrafica.

Sezione A

Cognome e nome	Attestato di qualifica (III Anno)	Diploma di Tecnico (IV Anno)
BAZZANELLA LUCA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
BERISA SAMIR	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
BIGVAVA DANIEL	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
CAPPELLETTI DANIELE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
CASAGRANDA DAVIDE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
CUCEK CHIARA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
DALLEMULE MATTIA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
DAZA CHAVARRO DANIEL	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
FEZZI DANIELA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
GIULIANA PIETRO ANGELO	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
GUDIMA ION	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
IOVINELLA EMMA VITTORIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
JAOUHARI RAYANE	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
JELASSI ROUAA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
MAUTI SIMONE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
MICHELON ANDREA	Operatore acconciatore Ist. Sandro Pertini	Tecnico dell'acconciatura Ist. Sandro Pertini
PAOLAZZI AURORA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
PEGORETTI SOFIA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
PENTA MARCO	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
POMPERMAIER LUCA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
RAMPELOTTO VIKTORIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento

Sezione B

Cognome e nome	Attestato di qualifica (III Anno)	Diploma di Tecnico (IV Anno)
ALINJ GERALDINA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
AVRAM CAROLINA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
AYAACH SALMA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
BERTOLINI MATHIAS	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
CESARINI SFORZA ANNA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
COSI RAPHAEL EDWIN	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
DALCOLMO IRENE	Operatore acconciatore Opera A. Barelli – Levico T	Tecnico all'acconciatura Opera A. Barelli – Levico T
DELL'AGNOLO GIORGIA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
DJEBROUNI KARIM	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
ECCHER CATERINA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
GOLLER MATTIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
GUARISO ROCCO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto
HUARCAYA MANYAVILCA JENNIFER	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
HUEZ IRENE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
KOLLKAKU NAIM	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
MIORANDI MARIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
MORA IVAN	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto
NICA MARIAM ANTONIO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto
ODORIZZI SAMUELE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento

Tecnico dei trattamenti estetici

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia nel processo di trattamento estetico della persona contribuendone al presidio attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici della persona che maggiormente vengono proposti nei centri benessere e beauty farm che al loro interno offrono servizi quali la zona umida, le vasche per i trattamenti corpo e le diverse discipline olistiche. È in grado inoltre di svolgere attività relative al funzionamento/gestione dell'esercizio.

Il Tecnico dei trattamenti estetici è in grado di:

- gestire il planning degli appuntamenti funzionalmente ai servizi richiesti;
- predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza funzionalmente alla personalizzazione del servizio;
- organizzare e predisporre la manutenzione dell'ambiente di lavoro;
- identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- gestire l'organizzazione operativa e la promozione dell'esercizio nel rispetto delle normative;
- analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate;
- scegliere e predisporre prodotti cosmetici in funzione dei trattamenti da realizzare, verificandone l'applicazione e il risultato;
- scegliere gli interventi di trattamento estetico in conformità alla tipologia dello stato di benessere psico-fisico del cliente.

Hair Operator – Tecnico dell’acconciatura

Il Tecnico dell’Acconciatura interviene con autonomia nelle varie attività lavorative specifiche del settore, contribuendo al presidio del processo di acconciatura ed è chiamato ad operare mettendo in atto comportamenti proattivi e contribuendo responsabilmente alla gestione ed organizzazione del Salone. E’ un acconciatore qualificato che, a seguito di un quarto anno di formazione professionale, è in grado di offrire un servizio di qualità: svolgere con precisione e autonomia le fasi dei servizi di detersione, utilizzare prodotti trattanti e tricologici; eseguire le procedure inerenti la colorazione cosmetica e la messa in forma permanente, realizzare asciugature personalizzate, in rapporto alle varie capigliature e stili di personalità, eseguire autonomamente le tecniche di base delle principali forme di taglio.

Il tecnico dell’acconciatura è in grado di:

- gestire il planning degli appuntamenti funzionalmente ai servizi richiesti;
- predisporre e gestire l’accoglienza e l’assistenza funzionalmente alla personalizzazione del servizio;
- organizzare e predisporre la manutenzione dell’ambiente di lavoro;
- identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l’ambiente, promuovendo l’assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- gestire l’organizzazione operativa e la promozione dell’esercizio nel rispetto delle normative;
- effettuare l’analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto;
- individuare prodotti cosmetici e tricologici in funzione dei trattamenti;
- individuare tagli e acconciature funzionali a un servizio personalizzato e in grado di favorire armonia di movimenti, forme, colore e volumi.

Quadro orario annuale del corso per l'Esame di Stato

Area	Materia	Orario annuale	Orario settimanale - ore 60 minuti
Area Linguistica	Italiano	231	7
	Inglese	132	4
Area Matematico-Scientifica	Matematica	165	5
Area Socio-Economica	Storia	99	3
	Diritto	99	3
	Economia aziendale	165	5
Area Tecnico Professionale	Project Work	99	3

Profilo indirizzo “Servizi Commerciali”

Il percorso ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei quattro ambiti di riferimento: tecnico dei servizi d'impresa, tecnico commerciale delle vendite, tecnico dell'acconciatura, tecnico dei trattamenti estetici.

In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, hanno assunto caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento, operate utilizzando gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Il profilo di riferimento richiede competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, così da sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso annuale è rivolto a studenti che hanno già un buon livello di competenze tecnico e professionale, e che consapevoli delle proprie capacità, desiderano approfondire gli aspetti teorici delle discipline in vista di una possibile iscrizione all'università.

Indicazioni metodologiche

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

1. acquisizione competenze culturali
2. recupero metodologie di studio
3. didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
4. seminari con esperti
5. la soluzione di problemi complessi
6. personalizzazione dell'apprendimento
7. sottogruppi di apprendimento all'interno del gruppo classe
8. CLIL
9. Autoriflessione sui propri progetti

Attività di recupero e potenziamento svolte

Al fine di recuperare quelle conoscenze pregresse mai affrontate il consiglio di classe ha deciso di attivare una serie di interventi di recupero e potenziamento a cui gli allievi hanno risposto con impegno e convinzione.

Nell'ultimo periodo dell'anno formativo, è stato proposto agli studenti un corso per l'uso delle stampanti 3D e laser per la realizzazione dei gadget dei loro progetti imprenditoriali e per

Gli allievi hanno potuto usufruire di uno spazio compiti organizzato in un pomeriggio della settimana.

Inoltre, di fronte a difficoltà di apprendimento o di ansia, alcuni allievi sono stati sostenuti dagli interventi metodologici di un pedagoga.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe e prescritti per il Corso in esame:

- almeno 3 verifiche scritte per quadrimestre
- almeno 2 verifiche orali per quadrimestre
- valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione del lavoro domestico.

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe

Con riferimento alla valutazione delle attività educative e didattiche il Consiglio di classe ha deliberato per l'utilizzo delle griglie di valutazione presenti nel documento.

Simulazioni delle prove d'esame

Durante l'anno formativo in corso sono state proposte alla classe delle simulazioni delle prove scritte e orali.

Prima simulazione Gennaio 2025	Prima Prova 20 gennaio 2025 Seconda prova 21 gennaio 2025	(6 unità da 60 minuti)
Seconda simulazione Marzo 2025	Prima Prova 25 marzo 2025 Seconda prova 26 marzo 2025	(5 unità da 60 minuti)
Simulazione orale Aprile 2025	Dal 28 al 30 aprile 2025	

Sono depositati in segreteria al documento i testi delle simulazioni di prima e seconda prova.

Le votazioni ed i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Consiglio di classe. I testi delle prove assegnate e le griglie di correzione sono parte integrante del presente documento.

Per la prova d'italiano si è consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana, per la matematica l'uso della calcolatrice.

Per la prova di economia aziendale si è consentito l'uso del materiale fornito dalla docente.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Dott. MARCO GIOVANELLA

La classe ha dimostrato sin dall'inizio una motivazione piuttosto incerta.

Il livello di preparazione e di conoscenze pregresse in ambito culturale si è presentato complessivamente omogeneo: la maggior parte degli studenti ha mostrato, infatti, una cultura letteraria limitata, carente e importanti lacune rispetto al panorama letterario italiano, e più in generale europeo, agli autori e agli scenari storico-sociali e politici di riferimento.

La padronanza del linguaggio si è rivelata, sin da subito, limitata sia nello scritto sia nell'orale, con un'elevata difficoltà nell'esposizione anche di concetti semplici. Negli elaborati scritti, soprattutto, sono emerse lacune importanti circa la correttezza grammaticale, il lessico, la sintassi e l'uso di registri linguistici adeguati. In generale, gli alunni hanno mostrato difficoltà nell'ideare, pianificare e organizzare testi di tipologia A, B e C, richiesti per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, e nella più generale comprensione e analisi delle tracce.

Nell'ottica di colmare, dove possibile, le lacune pregresse, si è deciso di lavorare sia sull'esposizione orale che sulla scrittura di testi, anche brevi, attraverso esercitazioni di diversa tipologia svolte in classe e a casa. Attraverso la pratica, alcuni studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dei propri limiti, cercando nuove strategie per superarli e mettendo in pratica i suggerimenti dell'insegnante. Altri invece, hanno mantenuto un atteggiamento complessivamente disinteressato rispetto alle direttive del sottoscritto e all'adozione di nuovi metodi per migliorare la produzione scritta e orale.

Durante l'anno è stato attivato un "Laboratorio di scrittura" tenuto dalla dott.ssa Paola Marcolini in collaborazione con l'insegnante di materia, volto a colmare, nel possibile, le carenze nella produzione scritta. Durante il "Laboratorio" gli studenti hanno lavorato sulla comprensione e sull'analisi di tracce di tipologia A, B e C, sull'ideazione, sulla pianificazione e sull'organizzazione del testo; non sono mancati, inoltre, esercizi finalizzati a rispettare le regole di coesione e coerenza testuali. Durante la seconda parte dell'anno, gli studenti hanno svolto quattro simulazioni di temi scritti. Nonostante i continui richiami alla partecipazione, soprattutto rivolti a coloro che hanno dimostrato nel corso dell'anno formativo le maggiori carenze e lacune, il "Laboratorio" di scrittura è stato frequentato in maniera ridotta e solo pochi studenti hanno preso parte alle lezioni in maniera assidua.

Per quanto riguarda lo scritto, nel complesso, gli errori di grammatica e sintassi hanno subito una riduzione, ma rimangono comunque evidenti, tanto da compromettere, spesso, la comprensione dei concetti e delle proposizioni all'interno dei testi. Per quanto riguarda l'orale, invece, nonostante alcuni miglioramenti raggiunti durante l'intero percorso formativo, complessivamente permangono manifeste lacune circa la capacità di argomentare oralmente in maniera autonoma e sicura.

I limiti sintattici e lessicali, già evidenziati precedentemente, hanno reso, e rendono, difficoltosa la rielaborazione dei contenuti sia nell'elaborazione scritta che nell'esposizione orale. La capacità di affrontare i temi proposti attraverso un'analisi approfondita e la creazione di collegamenti è in molti casi limitata. Le difficoltà fin qui descritte sono probabilmente una delle cause principali dell'insicurezza manifestata durante la formulazione di idee, ragionamenti e giudizi personali.

Rispetto allo studio specifico della letteratura, non tutti gli studenti hanno dimostrato di aver compreso e interiorizzato la poetica, il pensiero e il contesto storico-sociale alla base delle opere più importanti degli autori studiati. Anche se i risultati non sono sempre stati soddisfacenti, alcuni alunni hanno dimostrato buon interesse e impegno nella lettura di brani letterari e liriche, nella loro analisi e nella trattazione delle correnti letterarie.

Il lavoro di accompagnamento nella stesura degli appunti e nella realizzazione di schemi è stato necessario ed effettuato in maniera regolare, mentre per i momenti di calo generale delle performance, sono stati organizzati momenti specifici di recupero e/o ripasso in classe.

Settimanalmente, l'insegnante ha condiviso sulla piattaforma online, utilizzata dalla scuola, il programma delle lezioni, dando indicazioni relative ad argomenti, pagine del libro e materiali utilizzati. In questo modo, anche gli alunni assenti hanno potuto aggiornarsi e colmare eventuali mancanze.

Considerate alcune problematiche sopracitate, soprattutto legate al dispendioso lavoro iniziale di allineamento allo studio della letteratura e alla ripresa di concetti base relativi alla produzione scritta, il programma è stato rivisto e ridimensionato. Alcuni autori e argomenti previsti non sono stati affrontati oppure sono stati trattati in maniera sintetica.

Nel corso dell'anno formativo, alcuni studenti si sono contraddistinti per la motivazione allo studio e interessi personali culturali.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso lezioni frontali teoriche, durante le quali si sono analizzati gli autori, le loro opere principali, la poetica, il pensiero e il contesto storico-politico e sociale entro il quale si sono mossi. Durante l'anno formativo, si è dedicato spazio anche alla lettura articoli di giornali e riviste, dalle quali sono scaturiti dibattiti guidati dall'insegnante; i confronti, hanno permesso agli allievi di mettere alla prova le loro capacità argomentative, spesso incerte, e di sperimentarsi nella ricerca di collegamenti tra il passato e il presente. Da novembre a maggio, dal lunedì al venerdì, all'interno del progetto "*Il Quotidiano in classe*", è stato messo a disposizione degli studenti un quotidiano nazionale (cartaceo e digitale) con lo scopo di stimolare in loro la curiosità verso l'attualità e sviluppare una coscienza critica. L'attività non ha riscontrato il successo sperato. Solo alcuni alunni, infatti, hanno usufruito del progetto.

Le esercitazioni scritte hanno avuto cadenza regolare e si sono concentrate su temi di attualità, di Letteratura e Storia. Gli studenti, inoltre, hanno appreso la metodologia di analisi e produzione di un testo argomentativo compreso di riflessione critica, sul modello delle tracce dell'Esame di Stato (Tipologia A_B_C).

Per avvicinare gli allievi agli argomenti affrontati in classe, sono stati messi a disposizione riferimenti a testi, video, audio di supporto allo studio e sono state organizzate alcune importanti attività: due serate a teatro e una visita guidata al Vittoriale degli italiani, casa-museo di Gabriele D'Annunzio.

LIBRO DI TESTO

Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada, *Pagine di letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi*, Mondadori Education, 2024

Materiale integrativo a disposizione in segreteria

VALUTAZIONE

La valutazione degli elaborati scritti è stata eseguita con una griglia di valutazione, che è stata presentata e discussa con gli alunni. Ciò si è dimostrato utile per far capire loro i punti di debolezza su cui lavorare.

Nelle interrogazioni orali si è utilizzata, come nello scritto, una griglia di valutazione che tenesse presente la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione, la capacità di operare collegamenti e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.

Si è valutato l'impegno e la partecipazione in classe, la puntualità e la capacità di analisi e sintesi nella consegna dei lavori svolti a casa e in classe.

PROGRAMMAZIONE FINALE

Competenza 1

Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi professionali di riferimento

CONOSCENZE

Il lessico tecnico-specifico delle discipline curriculari
 Le strategie di strutturazione di un intervento pianificato (costruzione di una mappa, scaletta, appunti)
 Gli elementi fondamentali dell'argomentazione: tesi, argomenti, confutazione
 Gli elementi della comunicazione orale
 Le componenti strutturali espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale
 Le strutture della lingua italiana funzionali a un'adeguata comunicazione orale
 Le caratteristiche del testo orale e modalità che regolano l'interazione orale in contesti formali diversi
 Le caratteristiche e la funzione dei diversi registri linguistici

ABILITÀ

Interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato
 Applicare le strutture della lingua italiana in modo corretto, pertinente ed efficace
 Strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto (mappe, scalette, audiovisivi, materiale multimediale)
 Padroneggiare gli aspetti non verbali di un'interazione orale

ATTIVITÀ

Presentazione orale di argomenti specifici
 Interrogazioni orali di letteratura

VERIFICHE

Esposizione orale con valutazione

CONTENUTI

Relazione orale;

Pianificazione e realizzazione, anche con utilizzo di supporto multimediale.

Competenza 2

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Le caratteristiche dei diversi registri linguistici
 Le caratteristiche dei testi non continui e della relazione tecnica
 Le caratteristiche e procedure della scrittura documentata
 I criteri per la stesura e la documentazione di un project work
 Gli elementi e gli strumenti di ricerca lessicale
 Le fonti di documentazione
 Le funzioni e l'uso dei segni di interpunzione
 Il lessico tecnico-specialistico
 Le regole di pianificazione del testo, la strutturazione in paragrafi/capoversi
 Gli strumenti per la revisione del testo
 Le caratteristiche del testo argomentativo
 Le caratteristiche delle tipologie testuali dell'Esame di Stato
 Le strutture morfosintattiche della lingua italiana
 Le tecniche dell'argomentazione scritta
 Le tecniche di analisi e di riscrittura del testo
 Le tecniche di revisione del testo
 Le tecniche per strutturare la scrittura di sintesi

ABILITA'

Curare le scelte lessicali, facendo attenzione alla proprietà, alla ricchezza e varietà
 Documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue fasi
 Manipolare e riutilizzare documenti di vario genere
 Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti
 Produrre testi "propri" di tipo informativo - argomentativo, anche di argomento tecnico -specifico, con precisione e correttezza nell'informazione e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
 Produrre testi a partire da altri testi: sintetizzare i punti di vista, formulare e sostenere una propria tesi
 Produrre testi d'uso in ambito professionale
 Produrre testi sintetici su un argomento specifico
 Rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive
 Rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuale
 Usare il registro linguistico adeguato all'argomento trattato e alla situazione comunicativa

ATTIVITA'

Pianificazione, elaborazione e stesura guidata e autonoma di testi continui e non
 Attività di scrittura veloce
 Lavori di gruppo
 Correzione delle esercitazioni
 Lettura rivista "Internazionale" con approfondimento su tematiche attuali in ambito politico, sociale, economico e scientifico
 Tema di italiano (tipologie Esame di Stato)

VERIFICHE

Valutazione delle esercitazioni e degli scritti
 Valutazione sull'intervento orale e scritto nell'ambito del dibattito in classe
 Valutazione degli elaborati di tipologia A, B, C (Esame di Stato)

CONTENUTI

La relazione tecnica
 Il testo argomentativo
 La presentazione multimediale

Competenza 3

Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano.

CONOSCENZE

I campi semantici e le relazioni tra le parole
 I criteri di testualità: coerenza logica e coerenza tematica
 Elementi di metrica e retorica e principali figure retoriche
 Elementi fondamentali dell'argomentazione
 La coesione testuale
 Le modalità di collegamento tra gli elementi analizzati con altri testi o con un particolare contesto
 I principali generi della letteratura italiana
 Le principali metodologie dell'analisi tematica, dell'analisi strutturale e dell'analisi stilistica
 Le strategie di inferenza sul testo
 Le strategie di confronto tra diversi codici comunicativi
 Le strategie di lettura (ricognitiva, analitica, approfondita)
 Le testualità nei diversi linguaggi espressivi
 Le tipologie di strumenti di consultazione
 Le tipologie testuali e le loro caratteristiche

ABILITÀ

Compiere letture diversificate in base allo scopo
 Compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
 Condurre analisi testuali
 Confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi
 Esprimere un giudizio motivato sul testo
 Fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto
 Individuare i nuclei tematici
 Individuare l'architettura del testo
 Individuare la tipologia testuale
 Ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
 Riconoscere i principali generi letterari riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore
 Riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore

ATTIVITÀ

Letture, analisi e commenti di testi letterari e non

VERIFICHE

Valutazione delle esercitazioni e degli scritti
 Valutazione delle interrogazioni orali

CONTENUTI TESTI D'USO

Il testo argomentativo

- caratteristiche, struttura e stile linguistico

Editoriale e commento

- caratteristiche, struttura e stile linguistico

Il testo informativo-espositivo

- caratteristiche e struttura
- lessico specifico

Testi letterari

- analisi

Competenza 4

Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero

CONOSCENZE

Il contesto storico – culturale – artistico, per grandi linee, del Secondo Ottocento e della prima metà del Novecento in Italia e in Europa

Le opere, i generi letterari e gli autori più significativi (per temi trattati, peculiarità stilistica, novità nella poetica, influenza sulla letteratura coeva e successiva) della letteratura italiana del Secondo Ottocento e della prima metà Novecento

I principali strumenti e documenti di consultazione

I principali snodi nell'evoluzione della lingua italiana

ABILITA'

Ricostruire per grandi linee il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca

Collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento

Cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale

Cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi

Ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria

Approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio

Mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità

Confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi

Utilizzare gli strumenti di consultazione e di approfondimento di un tema, autore, opera

Analizzare e confrontare i testi nell'ottica della storia della lingua italiana

ATTIVITA'

Lettura, analisi e commenti di testi letterari

VERIFICHE

Valutazione delle esercitazioni e degli scritti

Valutazione delle interrogazioni orali

1. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Origini e primi documenti della lingua italiana: l'*Indovinello veronese* e il *Placito capuano*

Dante Alighieri (schede)

Biografia (cenni)

Dante “padre” della lingua italiana

Testi:

- *Il Proemio – Divina commedia*

Alessandro Manzoni (schede)

Biografia (cenni)

Le tre edizioni de “*I promessi sposi*”

Manzoni e la standardizzazione della lingua italiana

Testi:

- *Cap. 1 – I promessi sposi*

La lingua italiana: storia e lessico

Verso l'italiano (pag. 13)

La lingua del fascismo (scheda)

L'unificazione linguistica (pag. 447)

Visione del documentario: *Me ne frego! Il fascismo e la lingua italiana* di Vanni Gandolfo (2014)

Tra Ottocento e Novecento

Positivismo, Decadentismo e Avanguardie

(da pag. 9 a pag. 12; pag. 14 e 15)

2. IL NATURALISMO E IL VERISMO

Il naturalismo francese (pag. 20, 21 e 23)

Il verismo italiano (pag. 30)

3. GIOVANNI VERGA

La vita e le opere (da pag. 44 a pag. 46)

Il pensiero e la poetica (da pag. 47 a pag. 52)

Le novelle (pag. 53 e 54)

I Malavoglia (da pag. 80 a pag. 82)

Testi:

- *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi* (da pag. 55 a pag. 66)
- *La lupa* da *Vita dei campi* (da pag. 68 a pag. 72)
- *La roba* da *Novelle rusticane* (da pag. 74 a pag. 78)
- *La famiglia Malavoglia* da *I Malavoglia* (da pag. 83 a pag. 87)
- *Il naufragio* da *I Malavoglia* (da pag. 89 a pag. 94)

4. IL DECADENTISMO

La poesia francese del secondo Ottocento (pag. 134 e 135)

Charles Baudelaire (pag. 135 e 136)

Il Simbolismo (da pag. 141 a pag. 143)

Il romanzo decadente (da pag. 151 a pag. 154)

Testi

- Charles Baudelaire, *L'albatro* da *I fiori del male* (pag. 139 e 140)
- Oscar Wilde, *La bellezza come unico valore* da *Il ritratto di Dorian Gray* (da pag. 155 a pag. 158)

5. GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere (da pag. 168 a pag. 173)

Il pensiero e la poetica (da pag. 174 a pag. 176)

La prosa (pag. 177)

La poesia: *Alcyone* (pag. 187)

Testi:

- *L'attesa dell'amante* da *Il piacere* (da pag. 178 a pag. 181)
- *Andrea Sperelli* da *Il piacere* (scheda)
- *L'Asta* da *Il piacere* (scheda)
- *Scrivo nell'oscurità* da *Il notturno* (da pag. 183 a pag. 185)
- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone* (da pag. 195 a pag. 199)

6. GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere (da pag. 218 a pag. 221)

Il pensiero e la poetica (da pag. 223 a pag. 226)

Myricae (pag. 227 e 228)

Canti di Castelvecchio (pag. 239)

Poemetti (pag. 245 e 246)

Testi:

- *X agosto* da *Myricae* (pag. 233 e 234)
- *Il lampo* da *Myricae* (pag. 236 e 237)
- *Nebbia* da *Canti di Castelvecchio* (pag. 240 e 241)
- *Italy* da *Poemetti* (da pag. 247 a pag. 250)
- *La grande proletaria si è mossa* (scheda)

7. IL FUTURISMO

La poesia del nuovo secolo in Italia (da pag. 258 a pag. 259)

L'Avanguardia futurista (da pag. 259 a pag. 261)

Il *Manifesto del Futurismo* e il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pag. 263)

Testi:

- *Il bombardamento di Adrianopoli da Zang Tumb Tumb* – F.T. Marinetti (pag. 264, Riga 1-30)

8. IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

La crisi delle certezze del Positivismo (scheda)

Il romanzo del primo Novecento (Romanzo della crisi) (pag. 291 e 292)

9. LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere (da pag. 323 a pag. 327)

Il pensiero e la poetica (da pag. 328 a pag. 332)

Novelle per un anno (pag. 333 e 334)

Il fu Mattia Pascal (pag. 350 e 351)

Uno, nessuno e centomila (pag. 362)

Sei personaggi in cerca d'autore (pag. 376)

Testi:

- *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno* (scheda)
- *La nascita di Adriano Meis* da *Il fu Mattia Pascal* (da pag. 352 a pag. 356)
- *Io e l'ombra mia* da *Il fu Mattia Pascal* (da pag. 358 a pag. 361)
- *Un piccolo difetto* da *Uno, nessuno e centomila* (da pag. 363 a pag. 365)
- *Un paradossale lieto fine* da *Uno, nessuno e centomila* (da pag. 366 a pag. 368)
- *L'ingresso in scena dei sei personaggi* da *Sei personaggi in cerca d'autore* (scheda)
- *Personaggi contro attori* da *Sei personaggi in cerca d'autore* (da pag. 377a pag. 379)

10. ITALO SVEVO

La vita e le opere (da pag. 388 a pag. 391)

Il pensiero e la poetica (da pag. 392 a pag. 395)

La coscienza di Zeno (pag. 396 e 397)

Testi:

- *Prefazione e Preambolo* da *La coscienza di Zeno* (da pag. 352 a pag. 356)
- *L'ultima sigaretta* da *La coscienza di Zeno* (da pag. 401 a pag. 405)
- *L'esplosione finale* da *La coscienza di Zeno* (scheda)

LA POESIA ITALIANA TRA GLI ANNI VENTI E GLI ANNI TRENTA DEL NOVECENTO (CENNI)

La poesia italiana tra gli anni Venti e gli anni Trenta del Novecento (scheda)

11. GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere (da pag. 455 a pag. 457)

Il pensiero e la poetica (da pag. 458 a pag. 460)

L'Allegria (pag. 461 e 462)

Testi da *L'Allegria*:

- *Veglia* (pag. 463 e 464)
- *In memoria* (pag. 465 e 466)
- *San Martino del Carso* (pag. 468 e 469)
- *Fratelli* (pag. 470 e 471)
- *I fiumi* (da pag. 474 a pag. 477)
- *Soldati* (pag. 478)
- *Mattina* (pag. 480)

12. NUOVI REALISMI

Il neorealismo (da pag. 550 a pag. 553)

Il racconto della Resistenza (pag. 559)

La memoria dell'Olocausto (pag. 578)

Leggere e interpretare l'Italia del dopoguerra: Pier Paolo Pasolini (pag. 589 e 590)

Testi:

- *La battaglia finale* da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio (da pag. 566 a pag. 570)
- *La staffetta* da *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò (da pag. 573 a pag. 576)
- *Questo è l'inferno* da *Se questo è un uomo* di Primo Levi (da pag. 582 a pag. 587)
- *Televisione e potere* da *Scritti corsari* di Pier Paolo Pasolini (da pag. 596 a pag. 599)

13. ITALO CALVINO

La vita e le opere (da pag. 620 a pag. 623)

Il pensiero e la poetica (da pag. 625 a pag. 627)

Tra realismo e impegno (pag. 628)

La sfida al labirinto e l'ultimo Calvino (pag. 644)

Testi:

- *Pin e i partigiani del Dritto* da *Il sentiero dei nidi di ragno* (da pag. 629 a pag. 632)
- *Cosimo sugli alberi* da *Il barone rampante* (da pag. 633 a pag. 637)
- *Finalmente intero* da *Il visconte dimezzato* (scheda)

- *Il cavaliere perfetto* da *Il cavaliere inesistente* (scheda)
- *Tamara: la città e i segni* da *Le città invisibili* (da pag. 645 a pag. 649)
- *Stai per cominciare a leggere...* da *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (da pag. 648 a pag. 651)
- *Il museo dei formaggi* da Palomar (da pag. 652 a pag. 654)

LETTURE:

Lettura obbligatoria:

- Graziella Monni, *Gli amici di Emilio*, Mondadori, 2020

Un romanzo a scelta tra quelli indicati:

- Giovanni Verga, *I Malavoglia*
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*
- Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*

INGLESE

Dott.ssa Martina Sismondini

La classe è composta da 21 allievi provenienti sia dal percorso amministrativo-contabile, che dal percorso vendite e da Centri di Formazione differenti. Il gruppo si è mostrato da subito molto vivace, in particolare alcuni studenti si sono rivelati molto rumorosi, poco rispettosi delle regole e, a volte, poco collaborativi. Il clima in classe non è sempre stato sereno, si sono creati gruppetti di alunni, alcuni molto interessati e collaborativi, altri invece hanno mostrato scarso interesse e partecipazione alle attività proposte dalla docente, rendendo a volte difficile la gestione delle lezioni e delle dinamiche in aula.

Nella classe è presente uno studente ipovedente, che è stato comunque ben accolto dagli altri alunni e si è integrato nel gruppo. Per alcune ore è stata presente una facilitatrice; lo studente ha comunque saputo gestirsi autonomamente nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa, ottenendo dei buoni risultati. In classe vi è anche uno studente con certificazione 104 che però non ha avuto bisogno di materiale semplificato. Verso la fine dell'anno l'alunno ha mostrato alcune difficoltà e un calo nel rendimento scolastico, dovuti alle numerose assenze.

Le conoscenze e la preparazione degli studenti si sono rivelate fin dall'inizio molto eterogenee. Alcuni alunni avevano un buon livello di preparazione, mentre altri hanno mostrato già ad inizio anno scolastico delle difficoltà, derivanti da grosse lacune pregresse, che non sempre sono riusciti a colmare nel corso dell'anno scolastico. La frequenza di alcuni allievi non è stata sempre regolare, questo ha rallentato a volte il normale svolgimento della programmazione.

La docente ha cercato, fin dalle prime lezioni, di comunicare in inglese, anche accettando risposte non sempre grammaticalmente corrette, in modo da rinforzare la fluency, che risultava piuttosto carente. Solo in un secondo tempo si è cercato di migliorare l'accuracy.

La prima parte dell'anno è stata dedicata al rinforzo ed approfondimento lessicale e grammaticale soprattutto attraverso brani ed esercizi tratti dal libro di testo "English File Intermediate". Sono stati approfonditi argomenti grammaticali del livello B1 ed affrontate strutture del livello B2. Nel primo quadrimestre si è poi lavorato molto sulla produzione scritta, visto che quasi tutti i ragazzi risultavano carenti nella scrittura. Gli studenti hanno anche preparato lavori personali e ricerche, che poi venivano esposti davanti alla docente e alla classe. Queste attività erano volte a migliorare la capacità di esposizione ed aumentare la loro abilità a parlare in pubblico.

In seguito, sono stati introdotti argomenti di carattere tecnico-professionale, approfonditi con testi specifici, articoli e materiale audio-visivo. La docente ha deciso di partire da un'introduzione generale delle business activities, dei business sectors and factors e soprattutto il ruolo dell'imprenditore in un'azienda di successo. Partendo dall'esempio di Steve Jobs, del quale abbiamo ascoltato il discorso a Stanford, i ragazzi hanno ricercato un altro esempio di entrepreneur, preparando una presentazione che mettesse soprattutto in luce il percorso personale per arrivare al successo e gli obiettivi raggiunti. Abbiamo poi proseguito con marketing e l'analisi di tutti gli aspetti correlati: la segmentazione, la ricerca di mercato e l'importanza di adottare giuste strategie da parte di privati o aziende. Questo argomento era strettamente legato al lavoro che gli studenti stavano affrontando nelle lezioni di economia aziendale. Si è passati poi ad analizzare la pubblicità e i media attraverso i quali essa viene proposta. In questa fase si è posta particolare attenzione all'uso degli stereotipi nella pubblicità. Abbiamo poi fatto una riflessione sulla storia della

pubblicità. In particolare, abbiamo analizzato alcuni poster di propaganda nel periodo delle grandi guerre, approfondendo anche la situazione nel Regno Unito durante la Seconda guerra mondiale ed in particolare la vita dei civili nelle grandi città. In seguito, abbiamo visto cosa successe nel dopoguerra, grazie alla ripresa della produzione ed il conseguente boom economico, durante il quale nasce la moderna pubblicità. Questo ha premesso ai ragazzi di ricollegarsi con quanto fatto durante le lezioni di storia. Sono state affrontate le società, la loro struttura, i vantaggi e gli svantaggi delle diverse società, per avere un collegamento anche con il programma di diritto.

Attività di integrazione curricolare.

Nel primo quadrimestre gli alunni hanno letto insieme alla docente il testo riadattato per il teatro del romanzo “The strange case of DrJekyll and Mr Hyde” di Robert Louis Stevenson. La docente ha proposto ai ragazzi un approfondimento sull’autore, sulla sua vita e le opere. Il 28 gennaio gli studenti hanno avuto la possibilità di assistere presso l’Auditorium Santa Chiara di Trento alla rappresentazione teatrale dell’opera in lingua originale. Lo spettacolo è piaciuto molto agli studenti che hanno apprezzato la messa in scena e la chiarezza ed espressività degli attori. La scelta di proporre quest’opera ha permesso di collegare il programma di inglese con quello di italiano, approfondendo il tema del doppio che è alla base di molte opere letterarie del ’900.

Particolare attenzione è stata data anche al tema della sostenibilità. Sono stati approfonditi i temi del green marketing e green-washing, la Corporate Social Responsibility e il ruolo che hanno le multinazionali e la globalizzazione sull’ambiente e sulle persone. Sono stati studiati dei collegamenti con il programma di economia aziendale della docente Silvia Rizzoli. Abbiamo analizzato esempi di società che fanno del rispetto dell’ambiente e della sostenibilità la loro mission. La professoressa Alice Rovati ha organizzato un incontro con Luca Lazzeri, responsabile sostenibilità de La Trentina, che ha condiviso con la classe l’esperienza concreta dell’azienda attraverso la presentazione del bilancio di sostenibilità. L’intervento ha permesso agli studenti di confrontarsi con una realtà territoriale impegnata nella sostenibilità, favorendo una riflessione attiva e consapevole sul rapporto tra impresa, ambiente e comunità.

Nell’ambito delle attività di "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha seguito un programma di studio interdisciplinare dedicato al tema della parità di genere. La docente ha proposto un approfondimento sul ruolo delle suffragette nella lotta per la conquista del diritto di voto e dell’emancipazione femminile. Il tema è stato trattato con schede di approfondimento e la visione del film “Suffragette”. Nel secondo quadrimestre è stata invece proposta agli alunni la visione del film “The Imitation Game”, ambientato nel periodo della Seconda guerra mondiale, a supporto degli approfondimenti storici proposti e quale riflessione ulteriore sugli stereotipi.

Alcuni alunni sono stati impegnati con la certificazione Trinity, per loro sono stati organizzati dei pomeriggi di approfondimento e preparazione.

Competenze e grado di acquisizione delle stesse:

- Saper utilizzare le competenze linguistico-comunicative acquisite in modo autonomo ed appropriato al contesto di comunicazione
- Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati,
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura
- Produrre testi scritti di vario tipo
- Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari

La classe ha acquisito nel complesso adeguate competenze. Alcuni alunni alla fine del percorso dimostrano di aver acquisito buone capacità e conoscenze, altri risultano un po' più insicuri. Tutti però hanno ottenuto dei miglioramenti e si sono impegnati, ottenendo risultati positivi rispetto all'inizio dell'anno.

Abilità e grado di acquisizione delle stesse

- Interagire in un contesto sia formale che informale adeguando la comunicazione sia al contesto che all'argomento trattato
- Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace
- Creare lavori personali e presentazioni Power Point su diversi argomenti e saperli esporre in pubblico
- Esprimere la propria opinione su un argomento
- Produrre testi sintetici su un argomento specifico
- Ricavare, se guidato, il significato del lessico tecnico-specifico
- Utilizzare il set of glossary relativo al settore per comunicare per iscritto ed oralmente
- Saper cogliere il senso globale di quanto si ascolta o del materiale video

Gli alunni riconoscono il registro formale-informale e riescono ad applicarlo correttamente. Quasi tutti, alla fine, mostrano di essere migliorati nella produzione scritta e ostentano maggiore sicurezza nell'orale.

Conoscenze

- strutture della lingua inglese funzionali ad un'adeguata comunicazione orale e scritta
- il lessico richiesto per l'argomento svolto (set of glossary specifico)
- l'analisi del testo
- gli argomenti affrontati in classe: saper comunicare oralmente e per iscritto

Contenuti disciplinari:

Lecture, ascolto di dialoghi ed esercitazioni mirate tratte dal libro di testo English File Intermediate.

Argomenti di carattere generale affrontati in classe attraverso fotocopie fornite dalla docente e materiale prodotto dagli allievi:

- Money matters, buying and selling
- Rules and regulations
- Body language
- Cultural differences at work and in our society
- The right job
- Stories of success / Modern Icons
- Tv and media
- Innovative ideas - Business projects
- The Start up
- Sustainability and green practices
- Advertising – spots and social media adverts
- The stereotypes
- Business organizations
- Globalisation

Argomenti di carattere tecnico-professionale affrontati in classe

Testo: Twenty Thirty – C. Medaglia, M. Seiffart - Rizzoli edizioni.

Gli argomenti sono elencati nell'ordine in cui sono stati affrontati.

The economic context (pag. 24, 25, 28, 95)

- The purpose of business activity
- Business activities and sectors
- The four factors of production
- The role of an entrepreneur

Innovation and sustainability (pag. 72, 73, 78)

- A business start-up
- Famous start-up examples
- Corporate social responsibility

Marketing (pag. 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 123, 124, 125)

- Business plans
- Identifying consumers' needs and wants
- What is marketing?
- The Marketing Mix (da fotocopia – The extended Marketing Mix)
- Market segmentation
- The role of Market research
- Marketing strategies and techniques
- Green marketing
- Green washing

Advertising (pag. 128, 129, 130)

Da fotocopia – The purpose of advertising, Effective advertising

- Advertising media
- Advertising campaigns
- Choosing the right media
- Da scheda: “The Stereotypes” (gender, race, nationality), the features of advertising

Business organizations (pag. 47, 48, 49, 50, 52, 56)

- Sole traders
- Partnership
- LLC limited liability companies
- Cooperatives
- Franchising
- Multinationals

Approfondimenti su questi argomenti

Schede di approfondimento su “Business organisations”, “Marketing” and “Advertising”.

Stereotypes

Modern Icons – Steve Jobs (life/career/speech)

Fotocopie di esercitazioni grammaticali di approfondimento

Creazione di presentazioni power point da parte della docente, condivisi con gli alunni

Visione di spot pubblicitari

Materiale a disposizione su internet

Materiale prodotto dagli allievi.

Metodologie d’insegnamento:

Lezione partecipata e lezione frontale

Discussione guidata

Lavoro individuale o di gruppo su argomenti proposti in classe

Lettura di testi forniti dalla docente

Approfondimento di argomenti proposti in classe con l’ausilio di internet

Listening comprehension

Studio e approfondimento del lessico

Ascolto CD e visione filmati

Elaborati scritti

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Le valutazioni delle prove scritte sono state fatte seguendo griglie di valutazione che tenevano conto di: correttezza sintattica e grammaticale, uso di lessico specifico, abilità nel saper produrre testi che rispettassero determinati parametri e conoscenza dell’argomento. Sono stati poi valutati gli elaborati presentati dai ragazzi, le esposizioni orali e le interrogazioni, tenendo conto della correttezza grammaticale, dell’adeguatezza del lessico, della sicurezza e della “fluency” dimostrate dagli allievi.

ECONOMIA AZIENDALE

Dott.ssa Silvia Rizzoli

Il percorso di economia aziendale affrontato con la classe V B è stato positivo sebbene abbia riscontrato alcune criticità; le difficoltà riguardano essenzialmente la poca abitudine allo studio acquisita nel percorso scolastico precedente e le carenze generali di partenza della classe. La maggior parte degli alunni è riuscita a raggiungere alla fine dell'anno scolastico sufficienti competenze in materia.

Il livello di preparazione di partenza della classe VB era abbastanza omogeneo, in generale molto lacunoso per quanto riguarda le conoscenze economiche di base e la comprensione del testo e delle consegne. La classe ha seguito con interesse le lezioni proposte riuscendo, seppur con fatica, ad apprendere i concetti economici affrontati ed acquisire quelle competenze necessarie per completare il programma. Gli alunni hanno generalmente partecipato in maniera attiva, intervenendo spesso nella richiesta di approfondimenti o spiegazioni. Si sono dimostrati collaborativi tra loro soprattutto nella parte pratica dedicata allo svolgimento degli esercizi e la comprensione di alcune procedure contabili. Il piano di lavoro programmato ad ottobre, di per sé molto corposo, è stato ultimato anche se alcune tematiche non sono state approfondite per mancanza di tempo e per la fatica nell'apprendimento degli alunni. Considerando che alcuni degli argomenti inseriti nel programma erano stati trattati dai ragazzi in parte anche negli anni scorsi, è stata tralasciata la parte di programma relativa alla gestione del magazzino e si è affrontato solo in parte il modulo relativo all'analisi dei costi e la fiscalità.

Per ogni argomento sono state dedicate lezioni frontali, esercitazioni in classe, in piccolo gruppo e da eseguire individualmente a casa, verifiche orali e scritte.

La maggior parte della classe ha registrato un progressivo miglioramento del livello delle conoscenze e delle competenze, raggiungendo in generale una preparazione sufficiente. Purtroppo alcuni non sono riusciti a colmare le carenze nella materia dovute per lo più a lacune pregresse, ad uno studio molto superficiale e ad una presenza non sempre costante alle lezioni.

La classe ha partecipato volentieri alle attività extra curricolari proposte. In autunno gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare a due momenti di confronto con l'economista trentino dott. Dario Paternoster, persona con un'esperienza di 15 anni in ECFIN – direzione affari economici e finanziari della Commissione Europea e 6 in Parlamento Europeo. In questi incontri sono stati affrontati argomenti molto interessanti ed attuali relativi al panorama europeo come la possibilità di crescita di un Paese, le motivazioni per cui alcuni Paesi crescono e altri no. Si è puntata l'attenzione sull'importanza delle idee per alimentare crescita e progresso con una riflessione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Molto interessante per gli alunni è stata anche la partecipazione ad un progetto di educazione finanziaria con la Banca d'Italia. È stato importante poter inserire questi incontri nell'ambito della spiegazione delle fonti di finanziamento previste dal programma ministeriale. L'attività si è svolta in parte a scuola e in parte presso la sede della Banca d'Italia di Trento. Oltre alla possibilità di conoscere le caratteristiche generali di un prestito bancario e l'iter seguito dalle banche quando si elabora una richiesta di finanziamento, è stato interessante poter comprendere cosa significa merito creditizio. È prevista anche a maggio la visita alla mostra della moneta eccezionalmente portata a Trento da Roma. Gli studenti parteciperanno inoltre come di consueto al Festival dell'Economia a fine maggio.

Durante l'anno ho organizzato dei recuperi per gli studenti in difficoltà di entrambe le classi. Sono stati momenti molto utili di ripasso e di esercitazioni guidate a cui molti di loro hanno partecipato con interesse e volontà di miglioramento.

Rispetto agli scorsi anni con i colleghi abbiamo approfondito argomentazioni previste dai programmi ministeriali di comune interesse, creando collegamenti e cercando di abituare gli studenti ad apprendere in maniera più consapevole e contestualizzata. Questa modalità di lavoro ha portato gli alunni più volenterosi ad ottenere un buon livello di competenze e di conoscenze.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

La metodologia seguita ha avuto come obiettivi accertare il grado di preparazione e di abilità acquisiti, consolidare il metodo di studio, stimolare le capacità critiche e la padronanza del linguaggio e degli strumenti caratterizzanti la disciplina. Le tecniche utilizzate sono state:

- lezioni frontali, con il supporto della proiezione del testo adottato sulla big pad in dotazione alla classe, di power point esemplificativi o schemi alla lavagna;
- esercitazioni in classe, casi pratici
- verifiche orali
- lezioni interattive
- esercitazioni guidate
- lezioni di comprensione testo.

La verifica è avvenuta attraverso:

- prove scritte, generalmente con una parte espositiva dei contenuti teorici ed una parte di applicazione pratica, tre per quadrimestre
- interrogazioni orali, due per quadrimestre
- esercitazioni pratiche

Ho fornito agli alunni integrazioni alle spiegazioni, materiale di approfondimento e soluzioni ad esercizi assegnati. Ho cercato di calare il più possibile gli argomenti affrontati alla realtà vissuta. Proprio in quest'ottica ho coinvolto i ragazzi nelle attività extra scolastiche sopra citate.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento sono stati pensati interventi personalizzati, aiuto nella schematizzazione, ripassi ripetuti degli argomenti trattati, assistenza personale nei momenti di esercitazione di classe.

LIBRO di TESTO

P.Bertoglio S.Rascioni, *Tecniche professionali commerciali*, ed. Tramontana

A.Grandi, *Tecniche di marketing & distribuzione*, ed. San Marco

SUSSIDI UTILIZZATI

Durante le lezioni sono stati utilizzati materiali di supporto:

- il Codice Civile
- Futuro Impresa 3, Ricci e Barale, ed. Tramontana
- Futuro e Impresa 5, L.Barale, G.Ricci, ed. Tramontana

TEMPI E MODI di VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si sono utilizzate diverse ore curriculari per l'allineamento del livello delle conoscenze e competenze degli studenti.

Anche per le valutazioni si sono utilizzate diverse ore di lezione, specialmente per le verifiche orali.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di valutazione sono stati diversi:

- Elaborati scritti
- Interrogazioni orali
- Partecipazione alle lezioni
- Valutazione di materiale prodotto autonomamente
- Simulazione della prova scritta
- Simulazione esame orale

Criteri di valutazione

I criteri adottati per la valutazione degli studenti sono:

- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di applicare le procedure utilizzando le adeguate strategie
- l'utilizzo della terminologia specifica
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Per le verifiche scritte elaborate sul format della seconda prova scritta, si è utilizzata la griglia di valutazione definita per la seconda prova allegata al documento. Anche per le verifiche orali è stata utilizzata una griglia che allego.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'insegnamento di economia aziendale è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio e la comparazione di bilanci di aziende diverse
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione aziendale, attraverso i tipici strumenti e il loro utilizzo
- Predisporre il piano di marketing nel ciclo di vita dell'azienda curandone la realizzazione con gli strumenti adeguati

CONOSCENZE

Introduzione all'economia aziendale:

- Definizione di azienda
- Elementi costitutivi dell'azienda
- Azienda come sistema
- Classificazione delle aziende
- profit, no profit
- secondo il settore di appartenenza
- manifatturiera / industriale, di servizi, commerciale
- Responsabilità sociale ed ambientale della gestione aziendale

Marketing:

- Concetti generali di marketing
- Analisi di mercato
- Segmentazione, targeting, posizionamento
- Principali strumenti di marketing: il marketing mix
- Il piano di marketing
- Il marketing dei servizi
- Strategie di marketing non convenzionale
- Green marketing

Il Bilancio:

- Definizione di Bilancio d'esercizio
- La comunicazione economico finanziaria
- Cenni su altri strumenti di comunicazione: Bilancio Socio ambientale
- Definizione di scritture di assestamento ed esercizi applicativi
- I documenti che compongono il bilancio: SP, CE,

Nota integrativa:

- I principi di redazione del bilancio

L'ammortamento:

- Definizione
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Criteri di valutazione:

- Costo storico
- Valutazione delle rimanenze

Lo Stato Patrimoniale:

- Definizione di SP
- Come si suddivide lo SP
- Le voci che compongono le attività/passività
- Come si suddividono le immobilizzazioni
- Come si suddivide l'attivo circolante
- Come si suddivide il patrimonio
- Le fonti di finanziamento
- Il pareggio dello SP

Il Conto Economico:

- Definizione di CE
- Il CE a sezioni contrapposte
- Il CE in forma scalare
- Il pareggio di CE
- Determinazione del reddito d'esercizio

Nota Integrativa:

- Definizione e funzione. Esercitazione guidata

Analisi Di Bilancio:

- Definizione
- Funzione dell'analisi di bilancio
- Analisi di bilancio per indici
- La metodologia delle analisi per indici: le fasi operative
- Definizione di analisi della struttura patrimoniale,
- analisi della struttura finanziaria e analisi della redditività
- I principali indici
- Indici patrimoniali
- Indici finanziari
- Indici di redditività
- Indici di rotazione

La Gestione Strategica d'impresa:

- Concetto di mission/vision
- La pianificazione strategica
- Budget: significato

Il Business Plan:

- Definizione
- Funzioni del business plan
- Le fasi del processo che definiscono il business plan
- Come si suddivide il business plan
- Business Model Canvas

Organizzazione aziendale:

- Le funzioni aziendali
- L'organigramma
- struttura elementare
- struttura funzionale
- struttura divisionale
- struttura piatta
- Principali teorie dell'organizzazione aziendale
- Le operazioni della gestione aziendale
- Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
- I costi e i ricavi

Analisi dei costi:

- Definizione e classificazione dei costi: costi fissi e variabili
- Break even analysis
- Calcolo del punto di equilibrio

CONTENUTI

- Normativa e tecniche di analisi e redazione del bilancio
- Principi contabili e i criteri di valutazione
- I documenti che compongono il bilancio: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa
- Principi fondamentali dell'analisi di bilancio
- Principali indici di bilancio: funzioni e uso
- Bilancio: strutture, contenuto e principi di redazione
- Fasi e strumenti del processo di costruzione del piano di impresa
- Strumenti e il processo di pianificazione strategica.
- Obiettivi dell'azienda: vision e mission

- Organizzazione aziendale
- Piano di marketing e fasi di sviluppo
- Tipologie di marketing: principi, teorie e tecniche
- La distribuzione ed il trade marketing
- Il costo della distribuzione commerciale, l'analisi dei costi di distribuzione, gli organismi ausiliari del commercio
- La segmentazione del mercato e il marketing mix
- Gli strumenti web ed il loro utilizzo come tecniche di marketing professionale

ABILITÀ

- Individuare gli aspetti essenziali dei principi normativi attraverso la lettura dei documenti che rappresentano la gestione aziendale
- Leggere e analizzare i documenti che compongono il bilancio
- Leggere i principali indici di bilancio
- Comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- Leggere criticamente i documenti che compongono il bilancio
- Costruire un semplice piano di impresa riferito alla realtà professionale e territoriale
- Identificare i principi e gli strumenti di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione aziendale attraverso gli strumenti di pianificazione economica e finanziaria
- Identificare gli strumenti di comunicazione d'impresa e immagine aziendale
- Tracciare uno schema di pianificazione in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
- Individuare i principali canali di vendita in relazione alle singole realtà di impresa e in funzione del settore e delle dimensioni
- Utilizzare gli strumenti di indagine del comportamento dei consumatori

PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE A.F. 2024-2025

ORE ANNUALI 165

DOCENTE: PROF.SSA SILVIA RIZZOLI

Libro adottato	Libro V	Nuovo tecniche professionali dei servizi commerciali Bertoglio, Rascioni 2022 Tramontana
	Libro V 2	Tecniche di marketing e distribuzione Amalia Grandi 2022 editrice San Marco

Libri consultati	Libro V/A	Futuro e Impresa up 5 Barale, Ricci 2021 Tramontana
	Libro III	Futuro e Impresa smart 3 Barale, Ricci 2024 Tramontana

BUSINESS PLAN

Definizione	Libro V pagg.322-333
Contenuto	Libro V/A pagg.381-393

L'AZIENDA

Definizione

Libro V 2 da p.12 a p. 41

Elementi costitutivi

Processo produttivo

Classificazione delle aziende

Assetto istituzionale

Efficacia e efficienza

Il mercato

La distribuzione

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione aziendale

Le funzioni aziendali

Gli organi aziendali

Le strutture organizzative: elementare, funzionale, divisionale, piatta

L'evoluzione dell'organizzazione aziendale: dalla struttura gerarchica

fotocopie

alla lean organisation

MARKETING

Definizione

Libro V 2 pagg. 42 - 241

Nascita ed evoluzione

Analisi dei bisogni

Le ricerche di marketing: analisi, metodi di ricerca, pianificazione di una ricerca, strumenti di ricerca, report

Marketing strategico: segmentazione del mercato, strategie di posizionamento

Il piano di marketing: analisi del contesto, definizione degli obiettivi, pianificazione strategica e controllo

Analisi SWOT

Marketing operativo: prodotto prezzo promozione e distribuzione

Il prodotto: caratteristiche generali, strategie, matrice di Boston, ciclo di vita, brand e marchio

Il prezzo: ricavi, guadagni, perdite, costi, break even analysis, strategie per stabilire il prezzo di vendita

La promozione: comunicazione, canali, marketing non convenzionale

La distribuzione: politiche distributive e rete di vendita

Digital marketing e strumenti digitali

Marketing dei servizi

Green marketing e marketing sociale

OPERAZIONI DI GESTIONE AZIENDALE

Le operazioni della gestione aziendale

Libro III pagg. 46-55

Gli aspetti della gestione aziendale:

- Caratteristiche delle fonti di finanziamento
- Il fabbisogno finanziario e le fonti interne e esterne

I FINANZIAMENTI

Finanziamenti in capitale proprio o in capitale di debito

I finanziamenti bancari:

- A breve termine: apertura di credito, fido
- A medio/lungo termine: mutui ipotecari e chirografari, leasing

Libro V/A pagg. 427-438

Libro V/A pagg. 457-459

Classificazione costi e ricavi

Libro III pag.55

Il reddito

Libro III pagg. 60-65

- Reddito d'esercizio e reddito globale
- Situazione economica
- Equilibrio economico

Il patrimonio

Libro III pagg. 68-72

- Prospetto impieghi e fonti – situazione patrimoniale
- Equilibrio patrimoniale

IL BILANCIO

Definizione di bilancio d'esercizio	Libro V	pagg.17-42
Le funzioni del bilancio		
Le clausole generali		
I principi di redazione di bilancio		
I documenti che compongono il bilancio		
Bilancio di sostenibilità: misurare, gestire e comunicare le performance ESG		fotocopie

Stato patrimoniale

Definizione
Composizione attività e passività
Il pareggio dello SP
Scritture di assestamento (nel particolare di ammortamento, rettifica e integrazione)

Conto economico

Definizione
Il CE a sezioni contrapposte
Il CE in forma scalare
Determinazione del reddito d'esercizio

Nota integrativa

Definizione
Esercitazioni. Variazioni immobilizzazioni immateriali e materiali e variazioni parti ideali del patrimonio netto

ANALISI DI BILANCIO

Definizione	Libro V pagg.55-82
Riclassificazione Stato patrimoniale	
Principali indici struttura patrimoniale: rigidità, elasticità e capitalizzazione	
Principali indici finanziari: relazione impieghi/fonti, solidità, liquidità e rotazione	
Riclassificazione conto economico: a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto	
Principali indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, leverage, rotazione impieghi)	
Esercitazioni con bilanci con dati a scelta	

STRUMENTI DI GESTIONE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE D'AZIENDA

I metodi di calcolo dei costi: cenni	Libro V pagg.193-209
I costi e le decisioni d'impresa: la break even analysis	Libro V pagg. 224-233
Business plan: esercitazioni proposte dal libro di testo	

FISCALITA'

Le imposte dirette e indirette	Libro V pagg.98 -100
Principali imposte sulle imprese	

DIRITTO

dott.ssa ALICE ROVATI

Buona parte della classe presentava conoscenze limitate in ambito giuridico, un linguaggio settoriale poco consolidato e, soprattutto, difficoltà nell'organizzazione del materiale e nello studio.

Per questo motivo, le prime lezioni sono state dedicate all'analisi del sistema giuridico italiano, approfondendone i principi fondamentali e le sue strutture, per poi esplorarne le interazioni con il diritto dell'Unione europea e con il contesto internazionale. L'obiettivo era fornire, attraverso un approccio comparato e pratico, gli strumenti per comprendere come le fonti normative e le istituzioni interagiscano tra loro, influenzando la regolamentazione di temi centrali nella vita dei cittadini e delle imprese.

La maggior parte degli studenti ha acquisito consapevolezza dell'importanza di queste connessioni per interpretare le dinamiche giuridiche moderne e affrontare le sfide della società contemporanea. Tuttavia, la principale difficoltà è stata l'assimilazione dei contenuti, evidenziando la necessità di strategie di apprendimento più efficaci e mirate. Alcuni studenti hanno ricevuto supporto nello studio dalla dott.ssa Turrini, ottenendo risultati positivi.

Anche la costruzione di un adeguato corredo terminologico giuridico si è rivelata particolarmente complessa. Il diritto, infatti, spesso si esprime attraverso parole comuni del linguaggio corrente. Questo, da un lato, facilita la comprensione immediata; dall'altro, rappresenta un ostacolo, poiché molte di queste parole, in ambito giuridico, assumono un significato diverso rispetto al loro uso quotidiano.

La realtà giuridica è intrinsecamente legata al linguaggio: attraverso le parole, i fatti vengono espressi e qualificati nella loro dimensione giuridica. Per questo motivo, il linguaggio del diritto non può essere approssimativo.

Alla fine del corso, solo pochi studenti sono riusciti a migliorare in modo significativo la loro padronanza del lessico giuridico, evidenziando quanto sia complessa e fondamentale questa competenza.

In generale, tutti gli studenti hanno mostrato interesse per la materia, ma molti di loro hanno incontrato difficoltà nel trovare il metodo di studio più adatto per apprenderla.

Qualche studente è riuscito a ottenere ottimi risultati, dimostrando un significativo miglioramento nella comprensione e nell'applicazione dei concetti giuridici.

Diverse ore sono state dedicate a sistemare il materiale distribuito insieme ai ragazzi, spiegando loro l'importanza di un'organizzazione chiara, fondamentale per un apprendimento efficace.

La programmazione proposta all'inizio dell'anno non è stata svolta interamente. In particolare, per mancanza di tempo, non si è riusciti a completare il modulo sul diritto del lavoro.

Si è cercato di introdurre il metodo CLIL nell'insegnamento del diritto, considerandolo un valido strumento per sviluppare competenze di cittadinanza globale. L'obiettivo era formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado

di orientarsi in una società sempre più interconnessa e interdipendente. A tal fine, è stato distribuito materiale didattico in lingua inglese per integrare l'apprendimento giuridico con il potenziamento delle competenze linguistiche. Tuttavia, solo pochi studenti hanno effettivamente consultato e studiato il materiale proposto.

Anche durante l'incontro con il responsabile della sostenibilità de La Sportiva è stato impiegato materiale in lingua inglese, richiamato più volte dal relatore nel corso del suo intervento.

METODOLOGIA, TECNICA E STRATEGIA DIDATTICA

Il corso è stato strutturato adottando un approccio didattico dinamico e interattivo, combinando lezioni tradizionali con metodologie innovative volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti e il loro spirito critico.

Lo studio della Costituzione e l'analisi dell'Agenda 2030 sono stati affrontati attraverso lezioni che, oltre alla trasmissione frontale dei contenuti, hanno privilegiato il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande guida e problem solving, per sollecitare il ragionamento giuridico, analisi di casi concreti, per applicare le norme a situazioni reali, discussioni di gruppo, per promuovere il confronto su temi di attualità.

Si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare una visione completa dell'ordinamento giuridico, evidenziando le interazioni tra il diritto italiano, europeo e internazionale. L'obiettivo era approfondire le reciproche influenze tra questi livelli normativi e offrire le competenze per analizzarne l'evoluzione e le applicazioni pratiche.

Per rendere l'apprendimento più coinvolgente e sviluppare competenze trasversali, sono state integrate metodologie attive, tra cui il Debate: gli studenti sono stati divisi in squadre e chiamati a difendere o contestare una posizione giuridica su un tema prestabilito. Questa attività ha permesso di migliorare la capacità argomentativa, il pensiero critico e la ricerca autonoma di fonti normative.

L'insegnamento del fenomeno societario è stato affrontato attraverso un approccio pratico, partendo dai project work, combinando lezioni teoriche con attività pratiche per favorire la comprensione e l'applicazione concreta dei concetti giuridici.

Grazie a questo approccio, il corso ha favorito un apprendimento attivo e partecipativo, permettendo agli studenti di sviluppare competenze fondamentali per la loro formazione giuridica e professionale.

L'approccio metodologico ha favorito non solo la comprensione teorica delle norme giuridiche, ma anche lo sviluppo del pensiero critico, dell'argomentazione e della capacità di applicare le conoscenze a casi concreti. Per questo, la tecnica adottata si basa su un equilibrio tra spiegazione frontale, interazione attiva e attività pratiche.

Questa tecnica di insegnamento garantisce un apprendimento attivo, preparando gli studenti a comprendere e utilizzare il diritto in maniera consapevole e operativa.

APPROFONDIMENTI SU TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Nell'ambito delle attività di "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha seguito un programma di studio interdisciplinare dedicato al tema della parità di genere. I colleghi di storia e inglese hanno approfondito l'evoluzione dell'emancipazione femminile, mentre in diritto l'attenzione si è concentrata sull'analisi della Costituzione, sulle "azioni positive" e sul gender mainstreaming. È stato inoltre approfondito il tema del diritto di elettorato passivo per le donne, analizzando le problematiche relative all'accesso delle donne alle cariche pubbliche, alle professioni e agli impieghi pubblici. Questo studio ha permesso di riflettere sulle barriere storiche e culturali che ancora ostacolano la piena parità di opportunità in questi ambiti.

Nel mese di novembre, inoltre, la classe ha partecipato ad un incontro organizzato in occasione del Mese dell'Educazione Finanziaria, arricchendo così il percorso formativo con riflessioni sui temi dell'indipendenza economica e della parità di accesso alle risorse finanziarie.

Gli studenti sono stati guidati in un percorso interdisciplinare volto ad approfondire il concetto di *sostenibilità* nelle sue diverse dimensioni: ambientale, economica e sociale. Il punto di partenza è stato lo studio della Costituzione italiana, con particolare attenzione agli articoli che richiamano la tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro, per poi proseguire con l'analisi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, soffermandosi sugli obiettivi globali e sulle sfide che coinvolgono cittadini, istituzioni e imprese.

In collaborazione con la docente di economia, è stato affrontato il tema della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), mettendo in evidenza il ruolo fondamentale delle aziende nel promuovere pratiche etiche, sostenibili e orientate al benessere collettivo.

Il percorso formativo sull'Agenda 2030 e sui temi della sostenibilità è stato svolto in lingua inglese dalla docente di riferimento

Un momento particolarmente significativo del percorso è stato l'incontro con Luca Lazzeri, responsabile sostenibilità de La Sportiva, che ha condiviso con la classe l'esperienza concreta dell'azienda attraverso la presentazione del bilancio di sostenibilità. L'intervento ha permesso agli studenti di confrontarsi con una realtà territoriale impegnata nella sostenibilità, favorendo una riflessione attiva e consapevole sul rapporto tra impresa, ambiente e comunità.

INIZIATIVE PROPOSTE

"L'importanza dell'educazione finanziaria per uno sviluppo sostenibile" – relatrice Anna Vizzari, economista senior Altroconsumo per il Mese dell'Educazione finanziaria (Edufin) ed in occasione della giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre 2024).

Incontro con Luca Lazzeri, responsabile sostenibilità de La Sportiva, 3 aprile 2025.

Partecipazione e accompagnamento degli studenti, insieme ai docenti di inglese ed economia, in un percorso di eventi del Festival dell'Economia di Trento, con momenti di riflessione e confronto sugli incontri seguiti.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE

Per gli studenti con bisogni educativi speciali è stata garantita una didattica personalizzata, la possibilità di utilizzare strumenti compensativi e la realizzazione di interventi didattici (misure dispensative) secondo quanto previsto nei piani individuali.

La valutazione ha tenuto conto delle necessità specifiche degli alunni, evitando tuttavia una differenziazione.

LIBRI DI TESTO, SUSSIDI E MATERIALI

Il materiale didattico è disponibile presso la segreteria.

Nel corso delle lezioni sono stati proposti articoli de *Il Sole 24 Ore* relativi agli argomenti trattati in aula.

Di seguito i riferimenti bibliografici e sitografici:

La Costituzione della Repubblica italiana

Aime, C., Pastorino M., *Una finestra sulla realtà up*, Tramontana, Rizzoli Education, 2023

Avolio, A., *Le nuove pagine del Diritto – Diritto commerciale*, Simone, 2021

Cadiluppi, M., *A buon diritto*, Tramontana, ultima edizione

Crocetti, S., *Società e cittadini up*, Tramontana, Rizzoli Education, ultima edizione

De Luna, G., Meriggi, M., *La Rete del tempo*, Lezioni di cittadinanza e Costituzione, Pearson, 2023

Gratteri, N., Nicaso, A., *La Costituzione attraverso le donne e gli uomini che l'hanno fatta*, Mondadori, 2022

Zagrebelsky, G., *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Le Monnier scuola, 2021

Zagrebelsky, G., Trucco, C., Bacceli, G., *A scuola di democrazia- lezioni di diritto ed economia*, ed. Le Monnier 2023

Zanette, E., Averame, C., Guzzi, C., *La società giusta*, Pearson, 2023

Agenda digitale: <https://www.agendadigitale.eu/>

Agenda2030, ONU: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

Assemblea permanente dei cittadini sul clima: <https://partecipazione.comune.milano.it/processes/assemblea-permanente-dei-cittadini-sul-clima>

EUROpean Employment Services: https://eures.europa.eu/index_it

Forno, F., Andreola, M., *Il progetto Nutrire Trento*, <https://iris.unitn.it/retrieve/e43c644f-b52c-4830-9ad7-8ae636b58bbd/7904-Articolo-26493-1-10-20230707.pdf>

Organizzazione Internazionale del Lavoro: <https://www.ilo.org/it/origine-e-mandato>

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto ad oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste per la materia dai Piani di studio del corso annuale per l'Esame di Stato in Provincia di Trento. Sono stati inoltre considerati: la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni— valutando interventi, domande e contributi alle discussioni—l'interesse dimostrato per la disciplina e l'impegno profuso nello studio. È stato inoltre valutato il materiale prodotto autonomamente, come ricerche, progetti, presentazioni e approfondimenti personali.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- elaborati scritti, sia strutturati (test, questionari) che non strutturati (a risposta libera);
- interrogazioni orali, per verificare la comprensione e l'esposizione dei contenuti appresi;
- osservazioni sistematiche;
- prove di realtà e dibattiti per la valutazione di competenza.

Si allegano le griglie di valutazione adottate per il processo di valutazione.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'insegnamento del diritto è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:

Competenza 1: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Abilità:

- Identificare e interpretare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione italiana, dal diritto europeo e internazionale, applicando i principi fondamentali nei contesti quotidiani, sociali e professionali.
- Applicare le fonti a situazioni date.

Conoscenze:

A) Diritti, doveri e responsabilità nel sistema giuridico italiano, europeo e internazionale

- I Principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Il diritto-dovere al lavoro (artt. 1, 3, 4, 35-40, 46 Cost., Goal 8 Agenda 2030).
- Il diritto alla salute (art. 32 Cost., Goal 3 Agenda 2030).
- Ambiente e sostenibilità (art. 9, 32 e 41 Cost., Agenda 2030, esempi di politiche europee per lo sviluppo sostenibile).
- Il diritto-dovere all'istruzione (artt. 33-34 Cost, Goal 4 Agenda 2030), l'istruzione nella "società della conoscenza".
- Il diritto-dovere di voto: significato e storia, l'art. 48 della Costituzione italiana, l'obiettivo 5 e 16 dell'Agenda 2030.

Approfondimenti: ius scholae, educazione finanziaria e parità di genere.

A) I cittadini protagonisti della vita sociale:

- La democrazia partecipativa, esempi di e-democracy: bilancio partecipativo, Food Policy e tavoli multiattoriali.

Competenza 2: riconoscere e utilizzare gli strumenti normativi di tipo pubblicistico e privatistico con particolare riferimento alle attività aziendali del territorio.

Abilità:

- Comprendere e applicare la nozione giuridica di imprenditore individuale (art. 2082 c.c.) e riconoscere le caratteristiche dell'attività imprenditoriale, individuando le diverse tipologie di impresa.
- Utilizzare il Registro delle Imprese come strumento di pubblicità legale e identificare le informazioni aziendali necessarie per la gestione e la regolamentazione delle attività aziendali.
- Identificare e descrivere gli elementi costitutivi dell'azienda (art. 2555 c.c.) e comprendere il loro ruolo nel funzionamento delle attività imprenditoriali.
- Analizzare i principi generali sul funzionamento delle società, distinguendo tra società lucrative e società mutualistiche, nonché tra società di persone e di capitali, per individuare la struttura giuridica più adatta in base alle esigenze aziendali.
- Riconoscere e applicare i concetti di crescita economica e responsabilità sociale nell'ambito delle attività aziendali, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle politiche di impresa socialmente responsabile.
- Analizzare i nuovi modelli e tipologie di impresa, come le startup innovative, valutando i benefici e le sfide di questi modelli nel contesto economico e giuridico attuale.

Conoscenze:

- L'imprenditore individuale: nozione giuridica (art.2082 c.c.), caratteri dell'attività imprenditoriale, tipologie di impresa, il regime di pubblicità (il Registro delle Imprese).
- L'azienda: nozione ed elementi costitutivi (art. 2555 c.c.).
- Le società: principi generali sul funzionamento delle società, società lucrative e società mutualistiche, società di persone e società di capitali.
- La crescita economica e la responsabilità sociale.
- Nuovi modelli e tipologie d'impresa: le startup innovative.

Competenza 3: cogliere e analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Abilità:

- Identificare le caratteristiche giuridiche delle principali tipologie contrattuali
- Analizzare i diritti e i doveri previsti dal contratto di lavoro, distinguendo tra le diverse forme contrattuali e comprendendo le implicazioni legali per il lavoratore e il datore di lavoro.
- Valutare le opportunità offerte dal mercato del lavoro europeo, esplorando le possibilità di mobilità attraverso la rete EURES e comprendendo i benefici per i lavoratori che desiderano operare all'interno dell'Unione Europea.
- Comprendere l'importanza dell'istruzione come investimento per la crescita professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori ad alta domanda e alle competenze richieste.
- Riconoscere il legame tra formazione e produttività, analizzando come l'educazione continua e la formazione professionale possano migliorare le opportunità di carriera e l'efficienza nel contesto lavorativo.
- Analizzare il tema della parità di genere nel mondo del lavoro, identificando le sfide legate alla discriminazione di genere e promuovendo l'uguaglianza di opportunità per tutti i lavoratori, indipendentemente dal genere.

Conoscenze:

- Il lavoro autonomo e l'impresa.
- Il lavoro subordinato: il contratto di lavoro, i diritti del lavoratore, gli obblighi del lavoratore, le diverse tipologie di contratti di lavoro.
- Lavorare in Europa, la rete Eures.
- L'istruzione come investimento.
- Formazione e produttività.
- Parità di genere nel mondo del lavoro.

STORIA

Dott. Marco Giovanella

Gli studenti provenendo da classi differenti, hanno avuto in passato un approccio assai diversificato con la disciplina. Si sono quindi dedicate le prime lezioni all'allineamento e alla riattivazione delle abilità di base necessarie per lo studio e la comprensione della Storia, oltre che alla ripresa delle principali conoscenze apprese nel corso del biennio. Si è poi impostata una programmazione che potesse rispondere ai diversi interessi e stili di apprendimento, prediligendo la possibilità di scegliere tra argomenti diversi riguardanti i periodi presi in considerazione. In molti casi, mancando una metodologia di studio della disciplina appropriata, gli alunni hanno affrontato gli argomenti studiando in maniera mnemonica e questo non ha sempre permesso di affinare le competenze necessarie per collegare tra di loro gli eventi. Di conseguenza, un grosso impegno ha richiesto anche l'adeguamento alla Storia del loro metodo di studio.

Le prime unità didattiche formative hanno risentito in parte di queste necessità risultando svolte, in alcuni casi, in maniera più globale e sommaria.

Si è cercato di attenersi al materiale proposto dal libro di testo. Ciò nonostante, alcuni argomenti sono stati integrati con il supporto di schede di lavoro fornite dal docente.

Durante tutto il corso dell'anno, alcuni studenti ha dimostrato interesse per la disciplina anche se la partecipazione alle discussioni e alle riflessioni proposte, soprattutto nelle analisi quotidiane tra eventi del presente e del passato, si è dimostrata piuttosto scarsa, nonostante le continue sollecitazioni.

Sono presenti, all'interno della classe, alcune individualità con un buon potenziale e altre che, invece, hanno trovato numerose difficoltà nella comprensione della materia, spesso affrontata e supportata da uno studio non adeguato. Alcuni alunni hanno dato prova di possedere conoscenze frammentarie e approssimative, limitate solo alla semplice acquisizione mnemonica dei dati senza alcuna rielaborazione critica.

Non tutti gli alunni hanno utilizzato gli strumenti di supporto allo studio e gli approfondimenti messi a disposizione costantemente dal docente fin dall'inizio dell'anno. Questi strumenti (video, audio, fonti in generale) contribuiscono non solo a rafforzare i concetti, ma anche ad allargare la conoscenza storica finalizzata all'approccio critico della disciplina.

Sia nello scritto, che nell'orale, manca, a parte qualche caso, la padronanza della lingua veicolare, del ragionamento e delle risorse espressive più adeguate per illustrare gli argomenti affrontati. Costante è stato l'intervento di recupero e rinforzo della componente sintattica, allo scopo di affinare il dominio lessicale, che porta con sé, inevitabilmente, un miglioramento della lettura e della comprensione dei testi. L'oralità è stata spesso accompagnata da soli contenuti e talvolta penalizzata da un lessico base e ripetitivo. La maggior parte degli alunni è in grado di rispondere ai quesiti posti, ma in maniera circoscritta. Pochi si sono dimostrati in grado di operare adeguati collegamenti tra argomenti differenti o addirittura discipline differenti.

Considerate alcune problematiche sopracitate e tenendo conto delle esigue ore a disposizione del docente per creare (e consolidare nel tempo) negli alunni senso critico, conoscenza storica, abilità nell'analisi delle fonti, il programma iniziale è stato ridimensionato ed ha quindi subito variazioni. Alcuni argomenti, attività laboratori, uscite didattiche sul territorio, previste in sede di programmazione, non sono state affrontate, oppure, sono state affrontate in maniera sintetica.

Nei momenti di calo generale delle performance, sono stati organizzati alcuni momenti di recupero/ripasso in classe.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Gli argomenti previsti dal programma sono stati trattati principalmente tramite la lezione frontale e partecipata. Si è dedicato anche del tempo alla stesura comune di schemi e appunti, con l'obiettivo di colmare alcune lacune metodologiche precedentemente non acquisite o in parte dimenticate.

Si è ricorso, inoltre, all'ascolto di audio originali, alla visione di filmati d'epoca e documentari (anche brevi), cui è sempre seguita l'analisi, la discussione e il commento e che si ritengono materiale di studio al pari del libro di testo. Costante, per tutto il corso dell'anno, è stato l'utilizzo di fonti storiche di varia tipologia e la conseguente analisi critica.

Alcuni argomenti, sono stati oggetto di discussione più di altri, perché più si prestavano al confronto e al collegamento con eventi del presente. Si è deciso di dedicare molto spazio al riconoscimento dei segni del passato nella contemporaneità (causa – effetto), attraverso riflessioni, letture di articoli, notizie di cronaca dai giornali e dal web. Questa metodologia, sicuramente efficace per il miglioramento delle competenze, si è rivelata complessivamente efficace, anche se talvolta accolta con passività dal gruppo classe, ed è stata apprezzata da coloro che si sono dimostrati disponibili ed estremamente aperti nello sforzo intellettuale e nei collegamenti.

Alcuni, su indicazione del docente, hanno volontariamente integrato gli argomenti con la lettura di alcuni libri di narrativa legati storicamente alle vicende affrontate.

Il materiale di lavoro utilizzato e consegnato durante le lezioni è stato condiviso di volta in volta con la classe. L'insegnante ha condiviso con la classe anche approfondimenti scritti di varia natura, sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi utili per lo studio e/o link di accesso a documentari.

Il docente, inoltre, ha condiviso con gli studenti il programma giornaliero delle lezioni, con indicazioni su argomenti, pagine del libro, materiali utilizzati. In questo modo anche gli alunni assenti hanno potuto tenersi aggiornati e colmare eventuali mancanze.

Nell'ambito delle attività di "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha seguito un programma di studio interdisciplinare dedicato al tema della parità di genere, approfondendo alcuni temi riguardanti il percorso di emancipazione della donna tra Ottocento e Novecento.

LIBRO DI TESTO

Valerio Castronovo, *Effetto Storia*, Volume 3, Il Novecento e il Duemila, Rizzoli.

Materiale integrativo a disposizione in segreteria

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono stati proposti momenti di verifica, soprattutto orali. A seconda della tipologia di verifica il docente si è avvalso di griglie di valutazione. Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna di eventuali compiti e/o elaborati.

PROGRAMMAZIONE FINALE

Competenza 1

Ricostruire, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite, la complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche attinenti agli specifici campi professionali di riferimento.

CONOSCENZE

I caratteri dell'autonomia Provinciale, le fondamentali scelte politiche e legislative della PAT
 L'idea di nazione: Risorgimenti e imperialismi
 Identità plurima e globale
 La società industriale: scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, fenomeni sociali
 La nascita e lo sviluppo della società di massa
 Totalitarismi, rivoluzioni e guerre del ventesimo secolo
 L'Italia dal secondo dopoguerra al 21° secolo: la Costituzione repubblicana; le trasformazioni economiche, sociali e culturali; le organizzazioni di massa; la transizione verso la seconda repubblica
 Il mondo bipolare e le caratteristiche: democrazie occidentali e regimi comunisti in Europa e nel mondo
 Il mondo globalizzato
 La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea
 I principali eventi e mutamenti istituzionali, sociali ed economici, avvenuti nel territorio dalla fine del 19° secolo ad oggi
 Le principali rilevanze del patrimonio storico e paesaggistico del territorio;

ABILITÀ

Comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale
 Comprendere i caratteri dell'Autonomia provinciale in relazione alla struttura della Repubblica italiana
 Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati
 Produrre un testo di argomento storico utilizzando i documenti
 Riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia locale alla costruzione della storia nazionale ed europea
 Riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche
 Utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi
 Utilizzare il manuale

ATTIVITÀ

Lezioni frontali
 Dibattiti
 Interrogazioni orali
 Letture

VERIFICHE

Esposizione orale e/o scritta con valutazione

Competenza 2

Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo.

CONOSCENZE
Concetti storici di permanenza e di mutamento Elementi di permanenza e mutamento nell'autonomia trentina: autonomia locale, sviluppo delle strutture sociali Permanenze e mutamenti con particolare riferimento alla storia del '900 Permanenze, strutture di lunga durata e rotture rivoluzionarie, con particolare riferimento alle storie settoriali Principali strumenti di interpretazione dei fenomeni storici: periodizzazioni
ABILITÀ
Comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie Correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse
ATTIVITÀ
Lezioni frontali Dibattiti Interrogazioni orali Letture
VERIFICHE
Esposizione orale e/o scritta con valutazione

Competenza 3

Comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine.

CONOSCENZE
Caratteristiche e tipologie di fonti Caratteristiche e tipologie di fonti Categorie della ricostruzione storica: soggettività/oggettività Emergenze culturali e paesaggistiche del territorio Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica Lessico della storia Principali luoghi di conservazione dei documenti e dei reperti storici, pubblici e privati, del territorio Principali monumenti storico-artistici presenti nel territorio Principali rilevanze del patrimonio storico e paesaggistico del territorio Tipologie dei testi storiografici Tipologie di repertori

ABILITÀ

Compiere operazioni di ricerca a partire da fonti e documenti di storia locale
 Comprendere le dimensioni storiche del paesaggio trentino
 Orientarsi nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca
 Riconoscere i valori del patrimonio storico artistico del territorio attraverso le loro caratteristiche
 Individuare tracce e fonti per la conoscenza della storia locale
 Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo
 Ricostruire alcuni aspetti del passato locale attraverso ricerche storiche
 Usare le tracce e fonti storiche del territorio locale offerte dal territorio

ATTIVITÀ

Lezioni frontali
 Dibattiti
 Interrogazioni orali
 Lettura di fonti storiche

VERIFICHE

Esposizione orale e/o scritta con valutazione

Competenza 4

Interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.

CONOSCENZE

Contesti storici in cui sono state elaborate, modificate, interpretate le carte
 Gli statuti della regione Trentino Sud Tirolo e della Provincia Autonoma di Trento: principi, leggi, valori
 I contesti storici in cui sono stati elaborati, modificati, interpretati gli statuti
 Principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori
 Principi di autonomia e autodeterminazione quali criteri interpretativi
 Principi di libertà, democrazia, uguaglianza

ABILITÀ

Analizzare e comprendere gli statuti della regione Trentino Sud Tirolo e della Provincia Autonoma di Trento
 Analizzare e comprendere le principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori
 Collocare le carte nei contesti storici
 Collocare lo statuto nei contesti storici
 Riconoscere nel dettato delle carte i valori cui si ispirano e che promuovono
 Riconoscere nel dettato dello statuto i valori cui si ispira e che promuove e la sua collocazione nella carta costituzionale della Repubblica italiana
 Utilizzare i principi contenuti nella Costituzione quali criteri per analizzare e comparare eventi storici, anche contemporanei

ATTIVITÀ

Lezioni frontali
 Dibattiti
 Interrogazioni orali
 Letture

VERIFICHE

Esposizione orale e/o scritta con valutazione

1.DALLA PRIMA ALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Novità e cambiamenti (cenni) (schede)

Documenti:

William Cobbett, *Le condizioni di lavoro in fabbrica* (schede)

2.DAL RISORGIMENTO ITALIANO ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- La nascita del Regno d'Italia (schede)
- I problemi dell'Italia post-unitaria e la questione meridionale (schede)

Documenti

Raffaele Romanelli, *I contrasti nel processo di unificazione italiana* (schede)

Tullio De Mauro, *Lingua e dialetti nella scuola italiana* (schede)

3.IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- La nascita della società di massa (da pag. 3 a pag. 8; pag. 11 e 12; da pag. 14 a pag. 18; pag. 20 e 21)
- L'Italia nell'età giolittiana (da pag. 27 a pag. 28; da pag. 30 a pag. 34; da pag. 36 a pag. 40)
- Lo scenario mondiale (pag. 47; da pag. 49 a pag. 52; pag. 54; pag. 57)

Documenti:

Stefan Zweig, *Il mondo di ieri. Ricordi di un europeo* (Luci e ombre sull'Europa) (schede)

Frederick W. Taylor, *La divisione dei compiti e delle responsabilità* (pag. 9)

Henry Ford, *La catena di montaggio* (pag. 10)

4.LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE

- La Grande Guerra (da pag. 87 a pag. 96; da pag. 98 a pag. 100; pag. 102; da pag. 104 a pag. 109)
- I fragili equilibri dopo la guerra (pag. 117; da pag. 119 a pag. 126)
- La Russia in rivoluzione e l'Europa in crisi (da pag. 139 a pag. 143; da pag. 145 a pag. 148; da pag. 150 a pag. 153)

Documenti:

Scritture di guerra (Laboratorio): lettere e diari di soldati (schede)

Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, brani (schede)

Scemi di guerra: la follia nelle trincee

di Enrico Verra, 2008

Visione documentario, analisi, discussione

L'altopiano di Vezzena (TN), tra forti e trincee

Uscita didattica sul territorio

5.IL MONDO TRA DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

- La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt (da pag. 175 a pag. 183)
- L'Italia fascista (pag. 195 a pag. 223)
- La Germania, l'URSS e gli altri regimi (da pag. 229 a pag. 237; da pag. 242 a pag. 243; da pag. 245 a pag. 247)

Approfondimenti:

Radio e cinema: strumenti di propaganda (pag. 207)

Le donne durante il fascismo (pag. 217)

Il totalitarismo: parole della Storia (schede)

Documenti:

Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco* (pag. 199)

Benito Mussolini, *A me la colpa!* (pag. 201)

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la guerra (da pag. 276 a pag. 285)
- La guerra civile in Spagna (cenni)
- La Seconda guerra mondiale (da pag. 293 a pag. 328)
- L'Italia spaccata in due (da pag. 337 a pag. 351)

Documenti:

Il bombardamento della città di Guernica e *Guernica* di Picasso

Le donne nella Resistenza (pag. 342)

Lettere dei condannati a morte della resistenza europea: letture (schede)

7. IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

- L'Italia dalla ricostruzione al miracolo economico (da pag. 399 a pag. 412)

Approfondimenti

L'era della TV (pag. 413)

Le donne nell'Assemblea costituente (pag. 403)

L'estensione dei diritti delle donne (pag. 524)

C'è ancora domani

Di Paola Cortellesi, 2023

Visione del film e dibattito

Lecture integrali – Lingua e Letteratura italiana e Storia:

- Graziella Monni, *Gli amici di Emilio*, Mondadori, 2020

PROJECT WORK

Dott. Angelo Luigi Sangalli

È possibile insegnare a diventare imprenditori? Possiamo insegnare l'arte di pensare fuori dagli schemi? Possiamo insegnare l'arte della creatività e del pensiero divergente? Possiamo trasmettere agli studenti la passione per l'imprenditorialità? Durante quest'anno abbiamo cercato di fare tutto questo.

“Project Work: l'abbraccio tra la teoria e la pratica”

L'obiettivo principale delle lezioni di Project Work è stato quello di insegnare agli studenti il binomio teoria-pratica. La realizzazione di un progetto personale richiede inventiva, intuito, creatività, fantasia, in altre parole: imprenditorialità. Per ideare e progettare sono necessarie capacità e competenze specifiche che possono essere apprese. La strada maestra seguita a lezione è stata quella di stimolare il pensiero divergente, l'intelligenza fluida e il pensiero creativo. Un aspetto fondamentale in tutte le lezioni è stato quello di fuori dagli schemi: *“Thinking out of the box”*. Secondo obiettivo trasversale che abbiamo perseguito durante tutto l'anno scolastico è stato quello di imparare a lavorare in gruppo. In ogni lezione gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare lavori in gruppo, da due a tre a quattro a cinque componenti; cambiando continuamente i membri del gruppo. Con l'utilizzo di alcuni questionari hanno sempre cercato di analizzare le difficoltà incontrate nel lavoro con gli altri. Questa parte di analisi critica ha permesso di comprendere meglio i rapporti tra i membri di un team, ma, soprattutto, di elaborare strumenti di resilienza. Terzo obiettivo trasversale è stato quello di imparare a parlare in pubblico.

Capes News

All'inizio di ogni lezione, due alunni alla volta, hanno presentato alla classe una notizia di attualità, politica o cronaca. L'argomento, assegnato all'inizio della settimana, è stato presentato all'inizio della lezione. La durata della presentazione era di tre minuti. Gli studenti avevano la possibilità di modificare l'argomento, previo accordo con il docente e di utilizzare gli strumenti multimediali che ritenevano più idonei per la loro presentazione. Obiettivo principale di questa attività è stato quello di migliorare la loro capacità di esporre pubblicamente un argomento, ma anche quello di restare aggiornati su ciò che accadeva nel mondo. I temi assegnati sono stati differenti tra di loro: i bitcoin, il metaverso, la situazione geopolitica (prima e dopo la guerra), i conflitti tuttora aperti, temi di attualità, fatti ed eventi legati alla cronaca, ecc. ecc. Questa attività si colloca all'interno del progetto di cittadinanza.

Imparare a progettare

Per imparare il significato della progettazione, dalla prima lezione gli studenti hanno dovuto organizzare e progettare un “paracadute da uovo” avendo a disposizione solamente scotch, un uovo e fogli di giornale. Gli alunni hanno lavorato in coppia. La richiesta è stata quella di prendere nota di tutti i passaggi attraverso foto e video, motivare le scelte e dare un nome alla loro creazione. Hanno realizzato vita a un PowerPoint nel quale hanno elencato tutti i passaggi di ideazione, progettazione, realizzazione, compreso il filmato finale della prova di caduta. Ogni coppia ha poi esposto alla classe il suo progetto in un power point, evidenziando le fasi di progettazione e realizzazione. Da questa prima esperienza si è passati all'approfondimento teorico della progettazione e le differenti tecniche che si possono utilizzare quando si vuole incominciare un progetto. È stato un passaggio naturale: dall'approfondimento teorico all'esperienza pratica.

Imparare a pensare diversamente

La seconda parte del lavoro ha visto gli studenti coinvolti nella conoscenza del pensiero critico, creativo, divergente, nell'intelligenza liquida o fluida, nel "thinking out of the box". Il pensiero divergente lo si impara solo sperimentandolo. Gli studenti hanno fatto molti esercizi utilizzando e sperimentando diverse tecniche. Hanno lavorato sia singolarmente che in gruppo; modificando costantemente il numero dei componenti dei gruppi. Sono passati dal lavoro in coppia, al lavoro in tre, al lavoro in quattro o cinque, per poi ritornare a lavorare in due o da soli. Obiettivo principale è stato quello di stimolare il loro la creatività, l'ideazione, la genialità, l'estro. Obiettivo trasversale: sperimentare differenti dinamiche di gruppo. Sono stati spronati a inventare, a superare gli aspetti di timidezza. Il punto di partenza è stata la visione di spezzoni del film Apollo 13 dove, i ricercatori rimasti a terra, con l'uso di pochi oggetti, dovevano reinventare nuovi strumenti per salvare la vita gli astronauti. Gli studenti hanno sperimentato lavori di logica, di pensiero divergente, pensando fuori dagli schemi, confrontandosi sempre tra di loro. Sono state proposte loro situazioni problematiche, di problem solving, che dovevano essere risolte seguendo alcune regole. Al termine di ogni esercizio è seguito sempre un momento di meta-analisi delle strategie cognitive necessarie e fondamentali utilizzate per la risoluzione dell'evento problematico. Queste sono alcune delle tecniche sperimentate: ***Il brainstorming e il brainwriting 6-3-5*** Tecnica sperimentata è stato il brainstorming e il brainwriting 6-3-5. Serve per inventare nomi per prodotti o titoli di film, o frasi per un prodotto da pubblicizzare (questa tecnica è stata poi riutilizzata durante l'anno da tutti gli studenti per aiutare i loro compagni a trovare nomi al loro project work). Gli studenti hanno compreso come, la collaborazione di più persone, all'interno della classe, aumenti le opportunità di crescita del singolo individuo. Quando hanno utilizzato questa tecnica per avere idee sul nome del loro project, si sono ritrovati con un centinaio di nomi differenti.

Le mappe mentali

Altra tecnica affrontata è stata quella delle mappe mentali. Hanno imparato come funzionano, come si realizzano. Lavorando singolarmente hanno realizzato una loro mappa mentale, partendo da un'idea centrale. ***Sketchnotes (visual thinking)*** Con questa tecnica hanno realizzato un argomento utilizzando immagini disegni e quindi il pensiero visivo. Le fragilità iniziali emerse durante l'applicazione di queste prime tecniche, sono state elaborate e discusse nel gruppo classe.

Lo Storytelling

Questa tecnica, molto utilizzata nell'ambito della pubblicità, è stata sperimentata realizzando uno story board. Alcuni studenti hanno poi deciso di utilizzare questa tecnica per il loro project work. ***Story Cube*** La tecnica dello Story Cube e invece è stata sperimentata a piccoli gruppi. Questa tecnica consiste nel lanciare alcuni dadi sulle cui facce vengono rappresentati simboli e azioni. La combinazione casuale di queste porta alla creazione di storie e di trame sempre più complesse e articolate. Dal pensiero visivo al pensiero narrato.

Il metodo S.C.A.M.P.E.R

Acronimo di: Substitute (sostituisci), Combine (combina), Adapt (adatta), Modify (Modifica), Put to another use (assegna, proponi un altro utilizzo), Eliminate (elimina), Reverse (rovescia) Con il Metodo Scamper hanno, lavorando in piccolissimi gruppi, ricreato e riformulato un uso diverso di oggetti, in questo caso una scatola delle

scarpe. Durante questa esperienza è stato interessante vedere come le idee iniziassero a mescolarsi tra i vari gruppi e ne nascessero di nuove non pensate prima. **Caviardage** Con questa tecnica, gli studenti hanno iniziato a capire e comprendere il potere e il valore delle parole. La domanda è: che slogan utilizziamo per questo prodotto? Iniziando da una pagina di un libro preso a caso, applicando il caviardage, emergono parole che, combinate tra di loro danno vita a frasi, slogan e significati sempre diversi.

La presentazione personale

Partendo dal concetto che il primo brand da sponsorizzare è l'alunno stesso, la presentazione personale è stata un passo fondamentale nel percorso formativo. Durante un colloquio di lavoro occorre saper presentare le parti positive e motivanti di sé. Per farlo occorre conoscersi. Come promuovere la propria immagine? Come fare di sé stessi un brand? In questa parte dell'anno scolastico gli studenti hanno dovuto sponsorizzare sé stessi attraverso la realizzazione di una presentazione personale, utilizzando immagini. Gli alunni hanno seguito questi punti.

Scegliere il format di Prezi Scegliere una foto che li rappresenta. Creare un logo del proprio nome. La mia autobiografia: Un gingle che posso usare come segno distintivo. Il mio colore preferito I miei Hobby I miei sogni Le mie paure Le gioie della vita Una strofa di una canzone inglese scelta tra: rock anni 70/80/90 Una strofa di una canzone italiana: anni dal 1990 al 2000. Una melodia di musica classica o lirica (queste ultime tre proposte sono state motivate dalla necessità di aprire gli orizzonti musicali a tutti i generi esistenti) **Uno o più aforismi che mi rappresentano... Se fossi...sarei ... perché Es: se fossi un frutto sarei Perché....** (un frutto, un animale della terra ... del cielo ...dell'acqua, un fiore, un alimento, una cosa da bere, un mezzo di trasporto, un elettrodomestico, un monumento, una città, un libro, un mobile. **Se fossi un personaggio famoso mi piacerebbe essere... Il film preferito (... la scena o una frase che considero importante). La serie tv preferita La barzelletta che più mi ha fatto ridere Il meme che più mi ha fatto ridere Una foto che mi commuove Una foto che mi motiva Il mio futuro... ...vorrei aggiungere di me....** Con questa presentazione personale gli studenti hanno dovuto analizzare sé stessi nel profondo. Tutti hanno presentato alla classe il loro lavoro. Parlare di sé stessi e promuovere la propria immagine ha significato esporsi sia nelle parti positive, sia nelle parti negative, ma anche saper presentare gli aspetti più intimi che spesso si nascondono nello loro vite. Molte persone hanno pianto e fatto piangere.

Imparare a valutare

La valutazione è un aspetto sempre molto delicato e difficile. Eppure, nel pacchetto delle competenze lavorative, non può mancare un pensiero critico, che esprima giudizi. Una volta imprenditori di sé stessi, occorre saper valutare le persone, le proposte, le opportunità. Attraverso un file excel tutti gli studenti hanno valutato, utilizzando una griglia prestabilita, la presentazione dei loro compagni. Hanno attribuito diversi voti a varie parti della presentazione, e oltre al voto finale. *"Dopo aver visto questa presentazione, cosa modificheresti della tua?"* *Esprimi un giudizio su tutta la presentazione* La domanda clou era: *"Affideresti il tuo brand al tuo compagno/a?"* *Dai un voto finale* Durante questi esercizi di valutazione gli studenti hanno sempre sottolineato la difficoltà nella valutazione, ma hanno anche compreso l'importanza di esprimere un parere personale e operare una scelta.

L'arte di parlare in pubblico

Due incontri sono stati dedicati allo studio teorico e pratico delle tecniche per parlare in pubblico. Abbiamo analizzato le tecniche per coinvolgere l'interlocutore con domande, con metafore, evocando immagini mentali, numeri e dati, l'uso del silenzio, l'abbigliamento, la narrazione, come usare lo sguardo, il tono della voce, come usare le immagini per evocare emozioni e l'invito all'azione. Tutti gli studenti si sono applicati in simulazioni utilizzando le differenti tecniche analizzate nella parte teorica, con un tema preordinato e assegnato casualmente: *Perché comprare un monopattino elettrico, perché le fragole della Val di Non sono le più buone, perché acquistare questo telefono, perché venire in Trentino con il covid, perché giocare a scacchi fa bene alla mente ecc.* La durata dell'esposizione doveva essere di 3 minuti con l'applicazione di tutte le regole apprese. Dall'argomento trattato hanno poi elaborato un power point nel quale dovevano trasformare il loro discorso utilizzando solo immagini e utilizzando solo la tecnica delle domande. Nell'esercitazione gli studenti hanno poi simulato un'intervista televisiva nella quale dovevano rispondere ad una domanda in 20 secondi utilizzando la scaletta imparata a lezione. Questa esercitazione ha permesso, ancora una volta di esercitarsi nell'esposizione orale.

Foto e Video: istruzioni per l'uso

Abbiamo dedicato due lezioni all'approfondimento delle tecniche per la realizzazione di foto e le per le riprese video.

Il mio project work

La scelta del project è avvenuta considerando le inclinazioni personali di ogni studente, le passioni, gli hobby, le aspirazioni future. Gli studenti sono stati invitati a pensare in grande, fuori dagli schemi, ad immaginare... a sognare. Hanno definito così i titoli dei loro project work. Rispetto al passato siamo partiti dalle idee dei singoli e, solo successivamente, si sono formate coppie che unissero i loro project work. Una volta definiti i project, ogni studente ha esposto alla classe la sua idea per una condivisione e una analisi critica.

La realizzazione del Project work

Il primo strumento presentato è stato quello della WBS **struttura di scomposizione del lavoro** (traduzione letterale) o **struttura analitica di progetto**. Le WBS sono usate nella pratica del project management e aiutano il project manager nell'organizzazione delle attività di cui è responsabile. Molto spesso i progetti sono composti da migliaia di attività: per facilitare il lavoro di organizzazione delle varie attività si utilizza la WBS che elenca tutte le possibili attività (generiche). L'insieme delle attività può quindi essere confrontata con una *checklist*. Gli studenti hanno elaborato la loro WBS iniziando a ragionare sulla realizzazione del loro project work. Questa prima fase ha permesso di comprendere l'importanza di questo strumento di analisi del lavoro. La naturale prosecuzione della WBS è la **diagramma di Gantt** è lo strumento cardine nelle attività di *project management*, è costruito partendo da un asse orizzontale - a rappresentazione dell'arco temporale totale del progetto, suddiviso in fasi incrementali (ad esempio, giorni, settimane, mesi) - e da un asse verticale - a rappresentazione delle mansioni o attività che costituiscono il progetto. Delle barre orizzontali di lunghezza variabile rappresentano le sequenze, la durata e l'arco temporale di ogni singola attività del progetto. Queste barre possono sovrapporsi durante il medesimo arco temporale ad indicare la possibilità dello svolgimento *in parallelo* di alcune delle attività. Man mano che il progetto progredisce, delle barre secondarie, delle frecce o delle barre colorate possono essere aggiunte al diagramma, per indicare le attività sottostanti

completate o una porzione completata di queste. Un diagramma di Gantt permette la rappresentazione grafica di un calendario di attività, utile al fine di pianificare, coordinare e tracciare specifiche attività in un progetto dando una chiara illustrazione dello stato d'avanzamento del progetto rappresentato; di contro, uno degli aspetti non tenuti in considerazione in questo tipo di diagrammazione è l'interdipendenza delle attività, caratteristica invece della programmazione reticolare. Ad ogni attività possono essere in generale associati una serie di attributi: durata (o data di inizio e fine), predecessori, risorsa, costo. Con l'analisi PERT hanno padroneggiato un altro strumento di valutazione del lavoro che permette di valutare i tempi di realizzazione del progetto. Al termine è stata proposta l'analisi SWOT Utilizzare questa modalità alternando teoria e pratica a permesso agli studenti di padroneggiare al meglio le tecniche apprese. Ognuno di loro è stato invitato a realizzare un logo per la propria società ed un nome. Per il nome è stata utilizzata la tecnica del brainwriting 6-3-5 studiata lezione con il contributo di tutta la classe. Al fine di migliorare i progetti work, gli studenti hanno potuto collaborare direttamente con due professionisti. Un professionista in Storytelling e videoriprese, un professionista in grafica. Nell'ultima parte dell'anno, durante le lezioni abbiamo lavorato in classe per predisporre il project work in tutti i suoi aspetti logistici, di marketing, economici, di sostenibilità ambientale ecc. Il percorso di quest'anno è stato caratterizzato da una prima parte che ha spinto gli studenti alla creatività, all'inventiva, a pensare fuori dagli schemi, ad essere imprenditori, risolvere problemi, a diventare pensatori, ad usare la testa. Tutte le capacità stimolate nella prima parte dell'anno scolastico hanno prodotto i frutti sperati nella realizzazione del project work personale. Ogni studente ha cercato un'attività imprenditoriale legata ai propri interessi, alle proprie passioni. Come docente ho invitato gli studenti ad usare, a pensare che l'impossibile può diventare possibile. Che loro sono gli artefici del loro destino. Il futuro è nelle loro mani. Lo stimolo motivazionale è stato un filo rosso che accompagnato ogni lezione di project work.

Organizzazione dei project work

La scelta del nome e del logo, sono elementi fondamentali per l'identità dell'azienda. Il nome è stato selezionato utilizzando varie metodiche. Il logo è stato prima abbozzato a matita, poi perfezionato al computer, con colori e design. La scelta della location è stata fatta utilizzando siti di strutture in affitto o in vendita, cercando la collocazione strategica in base strategica. La progettazione dei locali con software on line, interni ed esterni. Creazione di un organigramma aziendale. Marketing e Pubblicità Per far conoscere l'azienda e i prodotti, gli studenti hanno pianificato diverse strategie: Spot video sui social network e TV locali. Cartelloni pubblicitari in punti chiave della città. con radio per jingle. Il gadget personalizzati per rinforzare l'immagine dell'azienda. La Produzione e Prodotti è stato il passo più impegnativo di tutto il progetto perché hanno dovuto pensare a come produrre servizi e prodotti, immaginando linee di produzione e distribuzione. È stato redatto un bilancio economico e un piano di sostenibilità dell'azienda. Ecco i project work di quest'anno scolastico 2024-2025

A seguire l'elenco dei Project Work.

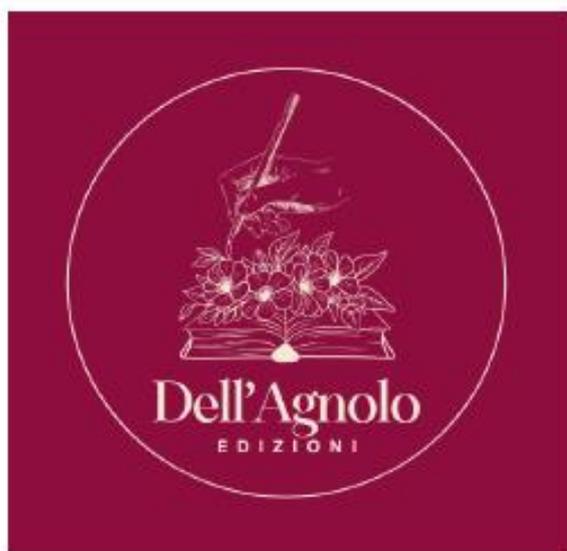
	<p>Produzione di cosmetici naturali, vendita di piante e consulenze nel campo della salute e del benessere</p>
	<p>Un ambiente professionale e accogliente in cui la cura estetica si fonda con l'eleganza, l'innovazione e l'attenzione al benessere globale della persona</p>
	<p>Non è il classico studio di psicologia, ma un ambiente vivo, dinamico, immerso nella natura, dove il benessere psicologico si può coltivare attraverso il gioco, l'esperienza e la condivisione</p>



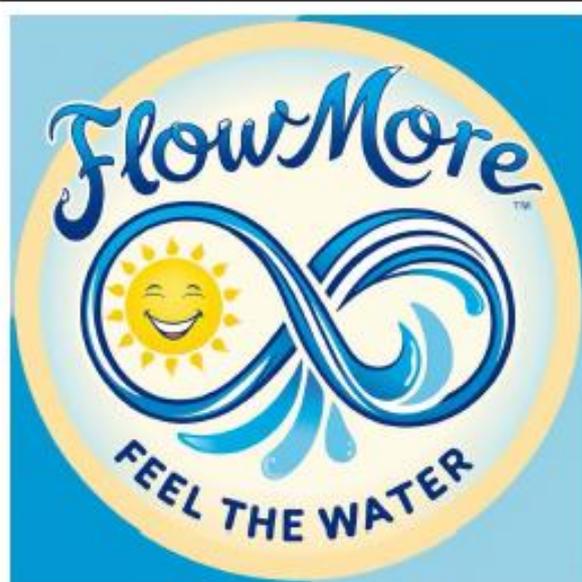
 <p>Hockey Trentino Accademy DIVENTA IL PIÙ FORTE</p>	<p>Una squadra di hockey</p>
	<p>Un negozio di abbigliamento come una galleria d'arte nasce dalla volontà di unire moda e arte in un'esperienza unica e coinvolgente</p>
 <p>librerIA INTELLIGENT LIBRARY</p>	<p>Un luogo dove la passione per la lettura incontra l'IA per un'esperienza di collaborazione unica.</p>



**Un canale Youtube per la
cucina creativa**



**Illustrare la costituzione
italiana**



**Un parco acquatico in
trentino. Un'attività
economica e ricreativa di
grande interesse turistico.**



Un salone di acconciature che vuole unire le nuove tecnologie con la tradizione.



"Tavola Aperta" dove il cibo diventa uno strumento per avvicinare le persone.



Dall'amore per il vintage un negozio di vinili.

essenza di
TÈ



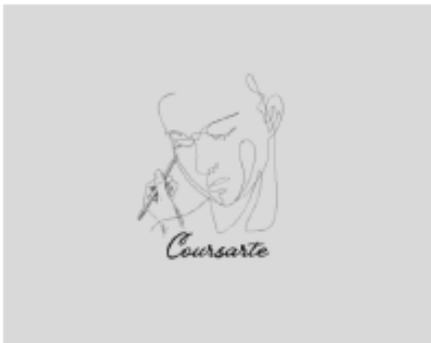
Un'esperienza sensoriale che coinvolge tutti i cinque sensi e dona all'ospite un benessere psico-fisico.



Il teatro e la cultura giapponese rivolti ad un pubblico occidentale, attraverso esperienze culturali e teatrali.



Ristorante, auto e moda di lusso, eventi speciali, una unione innovativa.

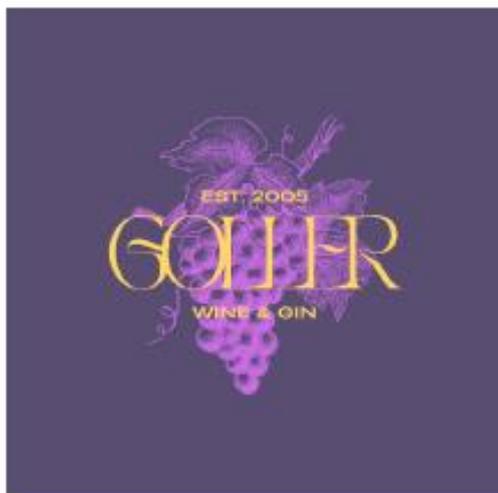
 <p>Athlos Coaching</p>	<p>La mente allenata nello sport nelle nuove scoperte neuroscientifiche.</p>
	<p>Una scuderia da rally tra adrenalina e motori.</p>
	<p>Una scuola dedicata all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri in ambito lavorativo.</p>
	<p>Insegnare a disegnare a tutti: una scommessa vinta grazie alla parte destra del cervello.</p>



UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA

**SCUOLA DELLE
PROFESSIONI
PER IL TERZIARIO**

AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING



La produzione di gin, bevanda originale dalla storia particolare



Progettazione e realizzazione di robot aiutanti per semplificare il lavoro degli aiutanti nelle case di riposo o negli ospedali.



Un'impresa edile specializzata nella progettazione e nella costruzione di stadi di calcio.

MATEMATICA

Dott. Giuliano Zendri

L'anno formativo 2024-2025 si è svolto regolarmente, presentando nel corso B del CAPES un gruppo di studenti molto complesso. La selezione per l'accesso al CAPES avvenuta a giugno 2024 è stata particolarmente semplice dando modo a tutti gli studenti che hanno tentato la selezione di essere ammessi al CAPES. Ciò ha comportato la presenza in aula di alunni con abilità e interessi in matematica molto distanti tra loro, molto più che negli anni scorsi. In particolare si sono registrate varie compagini nel gruppo classe:

6 studentesse/i hanno avuto un rifiuto allo studio della matematica e durante tutto l'anno scolastico ciò ha comportato

- disinteresse durante le lezioni senza un reale tentativo di comprendere quanto spiegato;
- il tempo libero durante le lezioni, data la disattenzione, è stato spesso dedicato al sonnecchiare in aula, creando attitudini e comportamenti che richiedevano spesso di interrompere la lezione per richiamare ad un atteggiamento più consono;
- grande numero di assenze: 3 persone hanno superato il 25% di assenze nella materia.

5 studentesse/i in grande difficoltà hanno comunque dimostrato grande impegno e motivazione nel corso dell'anno scolastico hanno compiuto un percorso encomiabile passando da risultati nulli ad affrontare con coraggio e motivazione una prova raggiungendo risultati sufficienti. La loro presenza in classe è stata sempre positiva e gradita tuttavia le loro lacune hanno rallentato il gruppo classe, richiedendo più e più volte la ripetizione della spiegazione e l'individuazione di strategie alternative alla spiegazione già fornita. Questo ha portato un notevole ritardo nell'affrontare i temi ipotizzati in fase di progettazione.

Rispetto agli anni scorsi si registra, infine, un ridottissimo numero di studentesse/i con buone abilità e capaci di trascinare il gruppo. Questa assenza ha influenzato ancora maggiormente il rallentamento del ritmo di lezione e la riduzione dei temi proposti.

Per i motivi sopracitati, quindi, non si è reso possibile affrontare:

il concetto di estremo e massimo con definizione dei punti, ma si sono analizzati solo i massimi e minimi ottenuti dall'analisi del segno della derivata;

- parabola
- ripasso capitalizzazione
- programmazione lineare

Per quanto riguarda i contenuti e i metodi adottati vorrei fare alcune premesse. L'esperienza maturata dal sottoscritto nel contesto della didattica della matematica in istituti professionali ha accresciuto la convinzione che spesso si proponga questa disciplina in maniera molto compilativa, educando spesso gli studenti alla risoluzione passiva di esercizi applicando pedissequamente le procedure di calcolo. Ciò influisce negativamente sulla percezione che lo studente ha di questa materia, sul gradimento delle lezioni e, ovviamente, sulla possibilità di educare concretamente gli studenti al pensiero critico razionale e all'uso degli strumenti matematici per la comprensione della realtà che ci circonda. Manca spesso un quadro d'insieme di come la matematica interagisca con altre discipline, come essa sia un linguaggio da adottare in svariati contesti; talvolta si usa l'aggancio all'economia, ma è spesso una scelta ridondante e controproducente in un contesto di maturità, dove si vuole educare cittadini responsabili e consapevoli.

Infine, chiudo questo elenco di premesse citando l'importanza della tecnologia: strumenti e tecniche usate (talvolta abusate) nel quotidiano dai ragazzi vengono di colpo bandite dal contesto scolastico generando contrasti con i docenti (alla ricerca di impedire usi illeciti) e impedendo loro di utilizzare metodi e strategie apprese nel corso della loro esperienza quotidiana.

Il corso è stato tenuto cercando di superare le difficoltà sopraccitate, in particolare:

Si è cercato di ridurre l'importanza della pura abilità di calcolo cercando di spostare l'attenzione e gli sforzi degli studenti verso la comprensione di quanto proposto e lo studio di ambiti matematici che richiedono pensiero creativo e razionale.

In particolare:

- è stato introdotto nel programma un modulo di logica e pensiero razionale;
- è stato introdotto nel programma un inserto riguardante la probabilità e il calcolo combinatorio per avvicinarli all'uso della razionalità anche in contesto di gioco d'azzardo;
- fin dai primi mesi dell'anno scolastico è stato permesso agli studenti di utilizzare durante le prove degli strumenti di aiuto al calcolo e formulari. L'intento di questa misura è stato ampiamente discusso in classe con gli studenti: spostare la loro attenzione e i loro problemi dalla memorizzazione delle procedure verso la comprensione di quanto fatto;
- ciclicamente si proponeva agli studenti un problema da risolvere in classe. I problemi sono variati nel corso dell'anno, ma sono rimasti una strategia trasversale a tutto l'anno scolastico; si sono alternati problemi di logica, statistica, alla "Fermi", risolvibili con equazioni di primo o di secondo grado e problemi di massimo.

Per comprendere l'importanza del linguaggio matematico nell'interpretazione del quotidiano è stata utilizzata l'esperienza maturata nel corso degli anni nel campo della didattica e comunicazione delle scienze. Infatti, i problemi proposti, discussi al punto precedente, hanno riguardato fisica, metrologia, geografia, musica, la fisiologia degli occhi umani, astronomia e molto altro. Gli studenti hanno risposto in maniera molto positiva e propositiva per i problemi alla Fermi, in cui si chiedeva loro di rispondere a domande "curiose" senza fornire dati, ma dovendo stimarli (o recuperarli attraverso ricerche); inizialmente hanno trovato curiosa la modalità, ma hanno poi trovato stimolante la proposta.

L'uso della tecnologia è stato trasversale a tutto l'anno scolastico. Fin da settembre i ragazzi sono stati incoraggiati a riprendere confidenza con l'uso della calcolatrice (solo alcuni di loro possedevano una calcolatrice scientifica) e ad apprendere l'utilizzo di app/software come *GeoGebra*.

PROGRAMMAZIONE

Percorso di allineamento (20 h)	
<p>Il percorso di allineamento si rende necessario per uniformare le competenze di base di studenti provenienti da indirizzi molto diversi. Alla fine di questo percorso lo studente avrà riordinato le conoscenze pregresse e sarà in grado di padroneggiare i concetti base, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi.</p>	
Abilità	Conoscenze
Conoscere ed applicare le procedure di calcolo numerico e algebrico	Operazioni con numeri e semplici espressioni letterali (ripasso)
Risolvere equazioni di primo e secondo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi	Equazioni di primo e secondo grado, semplici sistemi e loro applicazione per la soluzione di problemi
Saper operare con le potenze	Semplici potenze
Impostare e maneggiare formule anche in riferimento ad altre discipline tecnico-scientifiche	Relazioni dirette ed inverse fra grandezze.

I concetti che verranno affrontati nel corso del ripasso sono i seguenti:

- Numeri naturali, interi, razionali e reali: loro proprietà e operazioni
- Algebra dei monomi: si tratteranno le principali operazioni
- Algebra dei polinomi: si tratteranno le principali operazioni ad esclusione della divisione di polinomi e della regola di Ruffini
- Principali prodotti notevoli: quadrato di binomio e somma per differenza
- Minimo comune multiplo tra numeri e tra polinomi
- Equazioni di primo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di primo grado
- Equazioni di secondo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di secondo grado.

Competenza 1 (20 h)	
Leggere e analizzare frasi ed affermazioni sapendole interpretare con gli strumenti forniti dalla logica matematica.	
Abilità	Conoscenze
Riconoscere affermazioni logiche da affermazioni opinabili	Nozioni fondamentali della logica, i principi aristotelici
Saper affrontare la lettura di quesiti e testi di logica interpretandoli correttamente attraverso i principali strumenti forniti dalla logica.	Simbologia booleana e le tavole di verità.
Riconoscere nessi logici e interpretare il significato di affermazioni logiche in cui sono presenti dei nessi attraverso l'uso delle tavole di verità	Tecniche di approccio alla risoluzione di quesiti di logica.

I contenuti che verranno affrontati sono:

- I principi aristotelici
- Simbologia booleana, nessi logici e le tavole di verità: e, o, o...o, implica, se e solo se, non
- Le leggi di DeMorgan e legge dell'inversa
- Doppia negazione: "Non nego che Michelangelo sia talentuoso"
- Negazione di affermazioni assolute: "non è vero che tutti sono biondi"

Competenza 2 (90h)	
Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici.	
Abilità	Conoscenze
Scomporre il problema in sottoproblemi ed impostare percorsi risolutivi	Diagrammi di flusso per la rappresentazione della soluzione di un problema
Capire il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali	Il piano cartesiano, la rappresentazione di punti e figure, il concetto di equazione nel piano cartesiano
Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, ponendo particolare attenzione alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici	La retta nel piano cartesiano. Pendenza della retta.
Saper interpretare l'andamento del grafico di una funzione	Significato di massimi, minimi, flessi, crescita, pendenza...
Capire il significato di alcune espressioni correnti come "andamento esponenziale", "andamento positivo", "Inversione di tendenza" ...	Lettura dei grafici, costruzione di semplici grafici di funzioni

- La funzione: definizione, dominio e codominio, immagine e contro immagine.
- Equazioni di primo e secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado
- Lettura via grafica dei principali parametri di una funzione:
 - Dominio
 - Zeri e intersezione con l'asse Y
 - Segno
 - Limiti e asintoti verticali e orizzontali
 - Continuità
 - Derivabilità
 - Crescenza
 - Punti di massimo, minimo e flesso a tangenza orizzontale

Tutti questi aspetti sono stati trattati sia in ambito analitico che in ambito grafico, come descritto in seguito. Preme sottolineare che il limitato tempo a disposizione e le ridotte competenze di base della classe (condizione tipica in un percorso professionale) hanno reso necessario trattare per via analitica unicamente funzioni che sono combinazioni (quasi sempre rapporti) di polinomi (spesso di grado massimo 2).

- Il concetto di limite e il calcolo di alcune forme di indecisione (infinito/infinito o $0/0$) e loro risoluzione attraverso il confronto tra infiniti e la scomposizione e semplificazione.
- Derivata, definizione e calcolo di derivata di polinomi (derivata di un monomio, derivata della somma, derivata del rapporto di due funzioni polinomiali).
- La funzione retta: significato del coefficiente angolare e dell'intercetta

Il nucleo centrale del percorso di matematica riguarda l'analisi e lo studio grafico. Spesso questo tema viene affrontato da un punto di vista analitico, arrivando solo al termine del percorso a saper impostare uno studio completo, con annesso disegno di una funzione.

Quest'anno è stato sperimentato un capovolgimento del percorso, iniziando ad analizzare fin da subito grafico e funzioni per via grafica, incentivando gli studenti a saper riconoscere visivamente, a partire dal piano cartesiano, le principali caratteristiche di una funzione: dominio, codominio, limiti, asintoti, continuità, derivata.

In tal modo si è spostata l'attenzione dal calcolo analitico, che spesso crea difficoltà agli studenti con basi di calcolo non molto strutturate, alla loro abilità di lettura di immagini e al loro intuito.

Solo dopo aver introdotto i concetti teorici per via grafica, si sono introdotti gli stessi concetti con il calcolo analitico.

Tale strategia ha permesso di raggiungere un ulteriore obiettivo formativo: applicare il (e mostrare l'utilità del) linguaggio matematico/grafico allo studio e analisi di grafici famosi. Le competenze accresciute nel corso, infatti, sono state applicate all'analisi della crescita della temperatura media terrestre, della presenza di CO₂ in atmosfera, il prezzo del greggio, la curva di diffusione del virus COVID19, lo scioglimento dei ghiacci e molti altri...

Competenza 3 (3 h)	
Saper catalogare figure e forme geometriche distinguendo elementi presenti in 1D, 2D e 3D. Saper interpretare correttamente linee, aree e volumi anche utilizzando le loro unità di misura.	
Abilità	Conoscenze
Conoscere le figure principali	Conoscere le figure principali

Competenza 4 (32 h)	
Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Comprendere le basi del calcolo della probabilità e saperle relazionare alle problematiche del gioco d'azzardo	
Abilità	Conoscenze
Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione.	Statistica di base: organizzazione dei dati, media, moda mediana, deviazione standard, costruzione e interpretazione di grafici (istogrammi, areogrammi, ...).
Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità	Significato della probabilità; i concetti di frequenza e di probabilità; studio di eventi dipendenti e indipendenti, compatibili e disgiunti; cenni alla legge dei grandi numeri. Accenno alla distribuzione gaussiana.
Realizzare un'indagine statistica	Realizzare un'indagine statistica
Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri.	Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri.

- L'indagine statistica: termini principali legati alla statistica e relative definizioni.
- I principali indicatori: media, moda, mediana, scarto, varianza e scarto quadratico medio.
- Calcolo di alcune probabilità in semplici esercizi, utilizzando permutazioni semplici, disposizioni semplici e con ripetizione e combinazioni semplici. Si è scelto di trattare queste operazioni del calcolo combinatorio per affrontare esempi e problemi specifici e legati all'esperienza quotidiana degli studenti:
 - permutazioni semplici: come si possono disporre degli studenti in una classe (inoltre si tratta di un'operazione necessaria per il calcolo della combinazione semplice).
 - disposizioni semplici: tecnica per calcolare le possibili configurazioni di podi possibili al termine di una gara o di cariche all'interno del consiglio di amministrazione di un'azienda.

- disposizioni con ripetizione: tecnica per il calcolo del numero possibile di combinazioni che può avere una password o un pin.
- combinazioni semplici: tecnica per calcolare le probabilità nei principali giochi d'azzardo che prevedono l'estrazione di numeri o carte. Aspetto introdotto per sensibilizzare gli studenti verso tali argomenti.

Competenza 5 (5h)	
Comprendere i concetti base della matematica finanziaria e saperli applicare nelle situazioni concrete.	
Abilità	Conoscenze
Strategie decisive attraverso metodi matematici	Ricerca operativa

- Ricerca Operativa: analisi di funzioni "utile" di tipo quadratico e calcolo di: o Massimo attraverso la derivata
- BEP attraverso l'annullamento dell'utile
- Valutazione dei dominio e condizioni di utile particolari (75% del massimo e condizioni di massimo con limiti di produzione)

ATTIVITÀ

- Lezioni frontali con il coinvolgimento costante degli allievi nella deduzione/induzione di procedure, regole, buone prassi etc
- Esercitazioni in classe
- Utilizzo di calcolatrice e computer per l'elaborazione dati e verifica dei risultati ottenuti
- Problem solving

VERIFICHE

- Verifiche orali e scritte
- Risoluzione di casi
- Esercitazioni in classe

Allegati:

Griglie di valutazione

Testi della simulazione

Allegati cartacei:

Relazioni per DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ITALIANO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti e pertinenza	Nessuna risposta alle domande dell'insegnante; risposte del tutto errate o estremamente lacunose e frammentarie.	4/4,5
	Conoscenze lacunose e superficiali e/o risposte non pertinenti.	5/5,5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette; risposte generalmente pertinenti.	6/6,5
	Conoscenze corrette e ampie; risposte pertinenti.	7/8
	Conoscenze corrette, complete e approfondite; risposte precise e pertinenti.	9/10
Competenze espositive e linguistiche	Esposizione estremamente limitata o disorganica; strutture morfosintattiche gravemente scorrette; assenza di lessico specifico; registro linguistico non adeguato.	4/4,5
	Esposizione limitata o frammentaria; strutture morfosintattiche spesso inadeguate; lessico specifico carente e/o limitato; registro linguistico non sempre adeguato.	5/5,5
	Esposizione semplice, ma chiara; strutture morfosintattiche generalmente corrette; lessico specifico di base; registro linguistico complessivamente adeguato.	6/6,5
	Esposizione corretta e chiara; strutture morfosintattiche adeguate; lessico specifico appropriato; registro linguistico adeguato.	7/8
	Esposizione fluente e articolata; strutture morfosintattiche corrette e articolate; lessico specifico ampio ed appropriato; registro linguistico pienamente adeguato.	9/10
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Mancata rielaborazione dei contenuti; mancata individuazione dei nessi problematici; incapacità di stabilire collegamenti e/o di individuare riferimenti.	4/4,5
	Rielaborazione parziale dei contenuti; individuazione limitata dei nessi problematici; difficoltà nello stabilire collegamenti e/o nell'individuare riferimenti anche se guidato.	5/5,5
	Rielaborazione dei contenuti semplice, ma chiara nel complesso; individuazione dei nessi problematici basilari; capacità di stabilire alcuni collegamenti e/o di individuare alcuni riferimenti se guidato.	6/6,5
	Rielaborazione dei contenuti chiara e articolata; individuazione dei principali nessi problematici; capacità di stabilire vari collegamenti e/o di individuare riferimenti in autonomia.	7/8
	Rielaborazione critica e approfondita dei contenuti; individuazione efficace dei nessi problematici; capacità di stabilire molteplici collegamenti e/o di individuare riferimenti in autonomia e con sicurezza.	9/10
VALUTAZIONE		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE: INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/10	
Conoscenze	Padronanza e uso della lingua		
	Correttezza grammaticale		
	a) insufficiente (errori ripetuti)	1	
	b) sufficiente (errori non gravi)	1.5 – 2	
	c) buona	2.5	
	Correttezza lessicale		
	a) assenza di lessico specifico	1	
	b) scelta di un lessico adeguato	1.5 – 2	
	c) uso di lessico specifico e terminologia precisa	2.5	
	Contenuti disciplinari		
a) Conoscenze lacunose	1		
b) Conoscenze adeguate	1.5 – 2		
c) Conoscenze precise ed approfondite	2.5		
Abilità espositiva			
	a) Confusa e scorretta / risposte troppo sintetiche	1	
	b) Abbastanza sicura / risposte abbastanza complete	1.5 – 2	
	c) Sicura e corretta / risposte complete	2.5	
Punteggio in decimi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO/20	
Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e <u>corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati (informazioni)</u>	Identificazione e interpretazione dei dati incompleta. Conoscenza molto lacunosa o non valutabile per grave incompletezza	1 - 1,5	
	Identificazione e interpretazione dei dati parziale. Conoscenza frammentaria, incerta o non adeguatamente dimostrata	2 - 2,5	
	Identificazione e interpretazione dei dati sufficiente. Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	3 - 3,5	
	Identificazione e interpretazione dei dati buona. Possiede conoscenze abbastanza estese e/o accurate	4 - 4,5	
	Identificazione e interpretazione dei dati ottima. Possiede una conoscenza completa e articolata	5	
Individuazione della <u>giusta strategia risolutiva</u> con particolare riferimento al <u>corretto uso delle metodologie tecniche professionali</u> specifiche di indirizzo, della <u>rappresentazioni contabili</u> e dei <u>procedimenti di calcolo</u>	Non individua la giusta strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali non sono correttamente applicate. Il procedimento di calcolo non è correttamente applicato.	1 - 1,5	
	Individua solo parzialmente la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo non sempre pertinente. Il procedimento di calcolo presenta gravi errori.	2 - 2,5	
	Nel complesso individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Il procedimento di calcolo presenta alcuni gravi errori.	3 - 3,5	
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Presenta errori nel procedimento di calcolo.	4 - 4,5	
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate pur in presenza di errori. Presenta importanti errori nel procedimento di calcolo.	5 - 5,5	
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono generalmente applicate in modo corretto. Presenta qualche errore, non vincolante, nel procedimento di calcolo.	6 - 6,5	
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate correttamente così come procedimento di calcolo.	7	
Completezza dello svolgimento nel <u>rispetto dei vincoli</u> e dei <u>parametri della traccia</u> e di eventuali <u>relazioni interdisciplinari</u>	Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare la traccia	1 - 1,5	
	Nonostante alcuni errori nel percorso o nei dati dimostra una parziale capacità di svolgere la traccia	2 - 2,5	
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo sostanzialmente corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari	3 - 3,5	
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari	4 - 4,5	
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico e completo con contributi personali	5	
Correttezza nell'utilizzo del <u>linguaggio specifico della disciplina</u> e <u>capacità argomentativa</u> , <u>collegamento</u> e <u>sintesi delle informazioni</u> , anche con <u>contributi di originalità</u>	Linguaggio un linguaggio non sempre adeguato. Ha una capacità argomentativa minimale e non fornisce contributi originali	1 - 1,5	
	Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Non fornisce contributi originali	2 - 2,5	
	Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Fornisce contributi originali	3	
Punteggio totale in ventesimi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: DIRITTO

VALUTAZIONE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
4	Non sa individuare le informazioni essenziali né gli elementi fondamentali della disciplina. Interpreta i dati in modo confuso e scorretto.	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti. Non conosce la terminologia specifica.	Non sa strutturare le argomentazioni in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
5	Riesce a cogliere le informazioni essenziali ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace.	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni e la terminologia specifica.	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
6	Riesce a individuandone le informazioni essenziali della disciplina. Si esprime in modo semplice, utilizzando il lessico e la terminologia specifica in modo sostanzialmente corretto.	Conosce e comprende le informazioni e la terminologia specifica; individua gli elementi essenziali e riesce ad esprimerli in forma sostanzialmente corretta	Sa utilizzare i contenuti essenziali e li esprime in modo sostanzialmente corretto.
7	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto. Si esprime in forma corretta e utilizzare le informazioni con chiarezza.	Conosce e comprende le informazioni e la terminologia specifica in modo completo.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune ed esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
8	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con disinvoltura.	Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito e li rielabora in modo adeguato.	Riesce a collegare argomenti diversi, rivelando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
9-10	Sa individuare con estrema facilità le questioni proposte; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze.	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata e trattata in modo rigoroso e puntuale.	Riesce a collegare argomenti diversi e trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: STORIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti e pertinenza	Nessuna risposta alle domande dell'insegnante; risposte del tutto errate o estremamente lacunose e frammentarie.	4/4,5
	Conoscenze lacunose e superficiali e/o risposte non pertinenti.	5/5,5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette; risposte generalmente pertinenti.	6/6,5
	Conoscenze corrette e ampie; risposte pertinenti.	7/8
	Conoscenze corrette, complete e approfondite; risposte precise e pertinenti.	9/10
Competenze espositive e linguistiche	Esposizione estremamente limitata o disorganica; strutture morfosintattiche gravemente scorrette; assenza di lessico specifico; registro linguistico non adeguato.	4/4,5
	Esposizione limitata o frammentaria; strutture morfosintattiche spesso inadeguate; lessico specifico carente e/o limitato; registro linguistico non sempre adeguato.	5/5,5
	Esposizione semplice, ma chiara; strutture morfosintattiche generalmente corrette; lessico specifico di base; registro linguistico complessivamente adeguato.	6/6,5
	Esposizione corretta e chiara; strutture morfosintattiche adeguate; lessico specifico appropriato; registro linguistico adeguato.	7/8
	Esposizione fluente e articolata; strutture morfosintattiche corrette e articolate; lessico specifico ampio ed appropriato; registro linguistico pienamente adeguato.	9/10
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Mancata rielaborazione dei contenuti; mancata individuazione dei nessi problematici; incapacità di stabilire collegamenti e/o di individuare riferimenti.	4/4,5
	Rielaborazione parziale dei contenuti; individuazione limitata dei nessi problematici; difficoltà nello stabilire collegamenti e/o nell'individuare riferimenti anche se guidato.	5/5,5
	Rielaborazione dei contenuti semplice, ma chiara nel complesso; individuazione dei nessi problematici basilari; capacità di stabilire alcuni collegamenti e/o di individuare alcuni riferimenti se guidato.	6/6,5
	Rielaborazione dei contenuti chiara e articolata; individuazione dei principali nessi problematici; capacità di stabilire vari collegamenti e/o di individuare riferimenti in autonomia.	7/8
	Rielaborazione critica e approfondita dei contenuti; individuazione efficace dei nessi problematici; capacità di stabilire molteplici collegamenti e/o di individuare riferimenti in autonomia e con sicurezza.	9/10
VALUTAZIONE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Voto/15	
CONOSCENZE	Lacunose e frammentarie	1-1,5	
	Incomplete	2-2,5	
	Adeguate con qualche imprecisione	3-4	
	Precise e approfondite	5	
ABILITÀ	Non organizza le informazioni e imposta in maniera errata	1	
	Imposta e risolve le questioni in modo parziale e con imprecisioni	1,5-2	
	Imposta e risolve in modo corretto	2,5	
LESSICO ED ESPOSIZIONE	Assenza di lessico specifico ed esposizione confusa	1	
	Scelta lessicale ed esposizione per lo più adeguata.	1,5-2	
	Scelta lessicale adeguata e precisa, esposizione chiara ed efficace	2,5	
COMPETENZA	Non individua una strategia di risoluzione o non mette in atto modalità di autoverifica per capire l'inesattezza della strategia	1-1,5	
	Individua strategie corrette ma poco efficaci	2-3	
	Sa cogliere la strategia ma non termina l'esercizio	3,5-4	
	Coglie con sicurezza i problemi proposti	4,5-5	
Punteggio totale in quindicesimi			
Punteggio convertito in decimi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCRITTO A

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>		<i>Pt.</i>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10	
	Consegna complessivamente rispettata	7-8	
	Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6	
	Consegna in parte disattesa	4-5	
	Consegna completamente disattesa	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10	
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6	
	Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5	
	Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10	
	La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8	
	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6	
	La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5	
	La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10	
	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8	
	Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6	
	Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5	
	Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3	
	<i>Totale punteggio - tipologia A</i>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCRITTO B

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>		<i>Pt.</i>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
	La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
	Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
	Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
	La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
	Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
	Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
	Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
	Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
	Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
	Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
	Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
	Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
	<i>Totale punteggio - Tipologia B</i>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCRITTO C

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>		<i>Pt.</i>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
	Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
	Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
	Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
	Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
	Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
	Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
	Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15	
	Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13	
	Quadro culturale corretto ed essenziale	10	
	Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9	
	Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5	
	<i>Totale punteggio - Tipologia C</i>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ORALI

GIUDIZIO	PUNTI	CONOSCENZA CONTENUTI
Distinto	9	Dimostra una sicura e approfondita conoscenza degli argomenti
Buono	8	Dimostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa
Discreto	7	Dimostra una certa sicurezza nella conoscenza dei contenuti fondamentali
Sufficiente	6	Rileva una conoscenza essenziale dei contenuti
Mediocre (non del tutto suff)	5 ½ - 5/6	Rivela una conoscenza frammentaria dei contenuti
Insufficiente	5	Rivela difficoltà nella comprensione delle domande e presenta lacune nella conoscenza dei contenuti
Gravemente insufficiente	4	Presente numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti

GIUDIZIO	PUNTI	CORRETTA FORMALE - PROPRIETA' E VARIETA' LESSICALE
Distinto	9--10	Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale. Usa un lessico corretto, pertinente e vario
Buono	8	Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva, nonostante qualche incertezza formale. Usa un lessico pertinente e corretto
Discreto	7	Riferisce i contenuti con ordine e sostanziale correttezza. Usa un lessico abbastanza pertinente e corretto
Sufficiente	6	Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza. Usa un lessico sostanzialmente corretto, ma limitato e a volte ripetitivo
Mediocre (non del tutto suff)	5 ½ - 5/6	L'esposizione presenta ricorrenti errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa
Insufficiente	5	L'esposizione presenta numerosi e/o gravi errori che compromettono l'efficacia comunicativa. Il lessico è assai limitato e non pertinente
Gravemente insufficiente	4	L'esposizione presenta numerosi e gravi errori che compromettono la comprensione del messaggio. Il lessico è scorretto e/o non pertinente

GIUDIZIO	PUNTI	ORGANIZZAZIONE E/O RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI
Distinto	9	Sa organizzare e rielaborare personalmente i contenuti effettuando collegamenti in modo autonomo anche tra argomenti diversi (aggiungendo anche valutazioni personali e valutazioni critiche)
Buono	8	Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i contenuti, effettuando parziali collegamenti anche tra argomenti
Discreto	7	Presenta i contenuti in modo ordinato e sa argomentare con consapevolezza
Sufficiente	6	Presenta i contenuti essenziali con sufficiente ordine. Se guidato sa operare semplici collegamenti fra i saperi fondanti
Mediocre (non del tutto suff)	5 ½ - 5/6	Si esprime in modo frammentario e parzialmente coerente
Insufficiente	5	Svolge il discorso in modo incompleto e incoerente
Gravemente insufficiente	4	Il discorso è privo di qualsiasi organizzazione

